



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 9 luglio 2024

1. Comunicazioni

1. Regolamento generale di Ateneo – Modifica
2. Programma quadro Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione – Esito Bando ERC Starting Grants 2024
3. Disegno di legge in materia di valorizzazione e promozione della ricerca
4. Programmazione del sistema universitario: risultati finali 2021-2023

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento delle Carriere degli Studenti – Modifica
2. Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2025/2026

3. Ricerca

1. Piano di Azioni CoARA 2024-2027 a sostegno dei processi di riforma della valutazione della ricerca e per la piena adesione dell'Ateneo alla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA) – Parere

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo d'intesa tra la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS e l'Università degli Studi di Padova per una collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e informazione sul mondo della ricerca oncologica (Progetto AIRCampus) – Rinnovo – Parere
2. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5) – Rinnovo - Parere
3. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze delle Religioni" (Classe LM-64) – Rinnovo – Parere

5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società "DNAswitch srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere
2. Costituzione della società "ProByTech" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con Nagoya City University (Nagoya – Giappone)
2. Accordo bilaterale internazionale con Julius-Maximilians-Universität Würzburg (Würzburg – Germania) – Rinnovo
3. Accordo multilaterale internazionale con Université de Lausanne (Losanna – Svizzera) e Université de Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines (Versailles – Francia) – Proroga tramite Lettera di intenti
4. Accordo bilaterale internazionale con Agricultural University of Georgia (Tbilisi – Georgia) – Rinnovo
5. Accordo bilaterale internazionale con Universidad de Chile (Santiago de Chile – Cile) – Rinnovo
6. Accordo bilaterale internazionale con Xunta de Galicia (Santiago de Compostela – Spagna) – Rinnovo
7. Accordo di Cooperazione con le Università de Sevilla, Complutense de Madrid, de Barcelona (Spagna), di Catania (Italia) e de Caen Normandie (Francia) finalizzato all'attivazione di un percorso internazionale con rilascio di titolo multiplo in Nuclear Physics – Rinnovo
8. Accordo di Cooperazione con Lancaster University (Regno Unito) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Mobility & Humanities
9. Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e la Fundación Guatefuturo (Guatemala)
10. Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e la Fundación Mexicana para la Educación, la Ciencia y la Tecnología (Messico)
11. Accordo di collaborazione accademica tra Università di Padova e la LEPL International Education Center (Georgia)
12. Requisiti minimi di accesso per studentesse e studenti con titolo estero

7. Componente studentesca

1. Conferimento della Laurea alla memoria in Scienze politiche, Relazioni internazionali, Diritti umani a Leonardo Lorini

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di Studi sull'America Latina (CISAL) – Adesione – Parere
2. Centri di Ateneo – Cessazioni – Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2024/2025 – Parere



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

10. Contabilità

1. Modifica della quota unitaria singolo studente utilizzata ai fini dell'assegnazione ai Dipartimenti della quota del BIFeD denominata "Contributo Miglioramento della Didattica (CMD)" – Parere

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Elezione delle Commissioni scientifiche di area: aggiornamento della composizione ai sensi dell'art.41 del Regolamento generale di Ateneo

14. Elezioni

1. Individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria – quadriennio 2024-2028

15. Pianificazione

1. Programmazione del sistema universitario: programmazione triennale 2024-2026 - Parere

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Andrea Giordano	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Mammi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Alberto Trevisani	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Luigi Bubacco	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Vincenzo D'Agostino	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Federico Rea	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gabriele Bizzarri	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Manlio Miele	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Paola Valbonesi	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Paolo Rossi	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Konstantinos Priftis	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Antonella Barzani	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Stefania Balzan	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Luisa Bisaglia	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore universitario Macroarea 1	X		
Prof.ssa Anna Raffaello	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Dott.ssa Barbara Cavallari	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Cinzia Clemente	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Renato Ferro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Biagio Di Vizio	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Domenico Ciro Amico	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Marco Bellinasso	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Teresa Cozzi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Emma Ruzzon	Rappresentante degli studenti	X		



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Ester Pasquato ed Antonella Coppo dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 9 luglio 2024

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n.8 della seduta del 9 luglio 2024

Il Senato Accademico

visto il testo del verbale n. 8/2024;

Delibera

di approvare il verbale n. 8/2024.

Oggetto: Regolamento generale di Ateneo – Modifica

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente ricorda che, con delibera rep. n. 88 del 9 luglio 2024, il Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione espresso nella seduta del 25 giugno 2024, aveva approvato alcune modifiche al Regolamento generale di Ateneo (RGA), necessarie *in primis* per armonizzare il Regolamento stesso con il nuovo quadro statutario, entrato in vigore nell'ottobre 2023, e per adeguarlo alla normativa vigente, avviando contestualmente un'operazione di semplificazione e snellimento procedurale.

In sede di analisi del nuovo testo regolamentare da parte del Senato Accademico, era emersa l'esigenza di apportare ulteriori modifiche rispetto alla versione già licenziata dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, su richiesta dei rappresentanti della componente studentesca presenti in seduta, il Senato aveva approvato un'ulteriore modifica relativa al calcolo dell'assegnazione dei seggi in fase di scrutinio nelle elezioni studentesche, con il passaggio dal metodo basato sui maggiori resti, attualmente in vigore in Ateneo, al metodo *D'Hondt*, che risulta utilizzato in maniera prevalente a livello nazionale nonché dal Ministero stesso per le elezioni del Consiglio nazionale degli studenti (CNSU), aggiornando a tal fine l'articolo 71, commi 3 e 4 e l'articolo 77, comma 5.

Tale modifica è stata introdotta all'unanimità subordinandone l'efficacia al parere positivo del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 luglio u.s., ha esaminato il testo del Regolamento approvato dal Senato Accademico e, preso atto che i rappresentanti degli studenti dell'Organo avevano espresso posizioni divergenti sulla proposta, ha ritenuto opportuno sospendere la deliberazione in attesa del parere, non vincolante, del Consiglio degli Studenti come previsto dall'art. 9 comma 2 dello Statuto.

Il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 23 luglio 2024, ha espresso parere favorevole, a mag-



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

gioranza, all'introduzione del metodo *D'Hondt* e alla nuova formulazione degli articoli 71, commi 3 e 4, e 77, comma 5 (Allegato n. 1/1-9).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato positivamente, a maggioranza assoluta, nella seduta telematica straordinaria del 3 settembre u.s.

Essendosi concluso l'iter di approvazione da parte degli Organi, il Regolamento generale di Ateneo viene quindi trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR per il controllo di sua competenza ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 168/1989, in vista della successiva emanazione con decreto rettorale.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Programma quadro Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione – Esito Bando ERC Starting Grants 2024	
---	--

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Ricerca internazionale
--

La Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla ricerca, il quale comunica che lo scorso 5 settembre sono stati annunciati gli esiti del bando Horizon Europe (HE) – European Research Council (ERC) Starting Grants 2024. In questo schema di finanziamento, dedicato al supporto di ricercatori e ricercatrici nella fase di avvio proprio team e/o della propria attività di ricerca indipendente, sono risultati vincitori cinque Principal Investigator che hanno indicato Padova come propria Host Institution, alcuni dei quali già attivi presso l'Ateneo (3), mentre altri provenienti da università o istituti di ricerca nazionali e internazionali (2).

Si tratta di un ottimo risultato, che consente all'Università di Padova di collocarsi ai vertici della classifica di istituzioni ed enti di ricerca italiani, seguita da Università Bocconi di Milano, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università Federico II di Napoli, Politecnico di Milano e Università La Sapienza di Roma, che si aggiudicano tutti tre progetti ciascuno. Il dato, oltre a confermare il respiro internazionale dell'Ateneo e il trend positivo all'interno del programma quadro HE per il settennio 2021-2027, certifica la capacità dell'Università da una parte di attrarre giovani ricercatori e ricercatrici promettenti, dall'altra di formare scienziati e scienziate fortemente competitivi a livello europeo.

All'interno di questo contesto merita una menzione il programma STARS@UNIPD, attivo dal 2017 e giunto ormai alla quinta edizione, volto a finanziare le più innovative idee progettuali promosse da giovani PI, interni o esterni all'Università, supportandoli nello svolgimento delle proprie ricerche all'interno dei dipartimenti dell'Ateneo. Il fatto che uno dei vincitori ERC StG 2024 sia anche assegnatario di un *grant* STARS@UNIPD, avvalorata l'efficacia dell'iniziativa, promossa non solo per accompagnare giovani talenti verso un proficuo sviluppo della propria carriera, ma anche per promuovere la conoscenza dei bandi ERC. Si ricorda inoltre che, a partire dal 2017, sei PI STARS@UNIPD hanno vinto anche un *grant* ERC.

I risultati della call ERC *Starting Grants* 2024 sono stati pubblicati dall'Agenzia Esecutiva dello European Research Council - ERCEA: <https://erc.europa.eu/news-events/news/erc-2024-starting-grants-results>. Padova ottiene un finanziamento pari complessivamente a 8.154.529,00 euro all'interno degli ambiti di ricerca relativi a Scienze Fisiche e dell'ingegneria (*Physical Sciences and Engineering*) e Scienze della Vita (*Life Sciences*).

Di seguito i dettagli dei progetti e PI finanziati:

- Dott.ssa **Claudia Gasparrini**
Academic Visitor presso l'*Imperial College* di Londra



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- o titolo progetto: *Unique Research Asset for Nuclear Innovative Applications (URANIA)*
- o ambito di ricerca: PE 11 - Materials Engineering
- o dipartimento ospitante: Ingegneria Industriale - DII
- o budget: **1.500.000,00 euro**

- **Dott. Alessio Malfanti**
RTD/B presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, vincitore dei bandi **STARS@UNIPD 2023** e Marie Skłodowska Curie Individual Fellowship 2019
 - o titolo progetto: *Leveraging Polymer Therapeutics as Nanomedicine for Local Glioblastoma Immunotherapy (GLIOMERS)*
 - o ambito di ricerca: LS7 - Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases
 - o dipartimento ospitante: Scienze del Farmaco - DSF
 - o budget: **1.498.175,00 euro**

- **Dott. Filippo Pisano**
RTD/B presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"
 - o titolo progetto: *measuriNg nEURal dynamics with label-free Optical multi-DomAin Recordings (NEUROLIDAR)*
 - o ambito di ricerca: PE7 - Systems and Communication Engineering
 - o dipartimento ospitante: Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA
 - o budget: **1.634.825,00 euro**

- **Dott. Giacomo Pozzi**
Ricercatore a tempo determinato presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV, Roma)
 - o titolo progetto: *Observing the Mechanisms of Earthquake Nucleation (OMEN)*
 - o ambito di ricerca: PE10 - Earth System Science
 - o dipartimento ospitante: Geoscienze
 - o budget: **2.143.975,00 euro**

- **Dott.ssa Camilla Sguotti**
Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Biologia, vincitrice del bando Marie Skłodowska Curie Postdoctoral Fellowship 2022
 - o titolo progetto: *Feedback mechanisms approach to resolve regime shifts in ecological systems (FEEDRES)*
 - o ambito di ricerca: LS8 - Environmental Biology, Ecology and Evolution
 - o dipartimento ospitante: Biologia – DiBio
 - o budget: **1.377.554,00 euro**

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Disegno di legge in materia di valorizzazione e promozione della ricerca	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Organi Collegiali



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

La Rettrice Presidente informa che il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge proposto dal Ministro dell'Università e della Ricerca riguardante la riforma dei contratti della ricerca (art. 22 della legge 240/2010). Si tratta di un provvedimento che amplia gli strumenti disponibili per le università, gli enti pubblici di ricerca e le istituzioni AFAM, affiancando nuove e più agili figure a quella del contrattista di ricerca, già prevista dal vigente art. 22 della legge 240/2010 (modificato dall'art. 14, comma 6-septies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dalla legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79) e per il quale risultano tuttora in corso le negoziazioni propedeutiche alla definizione dell'importo contrattuale a livello nazionale.

In particolare, la riforma introduce:

- “contratti post-doc” (finanziati in tutto o in parte con fondi interni, ovvero da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni), di durata almeno annuale e prorogabili fino a una durata complessiva di tre anni, rivolti a candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica (sono esclusi il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle istituzioni promotrici, nonché coloro che abbiano fruito di contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010). Le istituzioni promotrici disciplinano, con apposito regolamento, le modalità di selezione per il conferimento dei contratti post-doc mediante l'indizione di procedure di selezione relative ad una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, volte a valutare il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, nonché le modalità di svolgimento dello stesso. In merito al trattamento economico, l'importo minimo sarà stabilito con decreto del MUR in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito. Il contratto post-doc è incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, nonché con la titolarità di contratti di ricerca e di assegni di ricerca, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- borse di assistente all'attività di ricerca, di durata minima di un anno e massima (compresi eventuali rinnovi o proroghe) di tre anni, anche non continuativi, con trattamento economico definito tramite decreto del MUR:
 - a) *junior*, finalizzate all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un *tutor*, delle quali possono essere destinatari giovani studiosi che sono in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca;
 - b) *senior*, finalizzate esclusivamente allo svolgimento di attività di ricerca, delle quali possono essere destinatari studiosi che hanno conseguito, da non più di sei anni, il titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica.

Entrambe le tipologie di borsa sono incompatibili con borse di dottorato di ricerca o per la frequenza di corsi di specializzazione di area medica, e comportano il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ogni istituzione disciplina le modalità di conferimento delle borse di assistenza alla ricerca con apposito regolamento, che preveda l'individuazione di una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, e assicuri la valutazione



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni ad opera di una commissione.

Per le borse a valere su finanziamenti esterni ottenuti a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi, è possibile ricorrere a procedure di conferimento diretto al candidato con profilo scientifico-professionale ritenuto più idoneo allo svolgimento del progetto stesso, sulla base di avvisi pubblicati sul sito web dell'istituzione promotrice ai fini della raccolta delle manifestazioni di interesse.

Alle borse di assistente alla ricerca si applicano, in materia fiscale, previdenziale, di astensione obbligatoria per maternità e malattia, le disposizioni attualmente in vigore per gli assegni di ricerca. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo del contratto o della borsa di assistenza alla ricerca.

La spesa complessiva per l'attribuzione dei contratti post-doc e di borse di assistente alla ricerca non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 e per la stipula dei contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del DL n. 36/2022; sono escluse dal computo le risorse provenienti da progetti di ricerca, nazionali, europei o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi;

- contratti di Professore aggiunto (*Adjunct Professor*), della durata minima di tre mesi e rinnovabili fino ad un massimo di tre anni, che gli atenei possono conferire ad esperti di alta qualificazione, anche appartenenti al mondo professionale, finalizzati allo svolgimento di specifiche attività didattiche, di ricerca e terza missione, contribuendo al percorso formativo degli studenti con un approccio pratico e multidisciplinare. La stipula dei contratti avviene a seguito di avvisi pubblici per la raccolta delle manifestazioni di interesse, su proposta formulata dal Rettore al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito web dell'università.

Il DDL apporta inoltre una modifica all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, prevedendo che le collaborazioni a tempo parziale degli studenti con le università (cd. 200 ore) possano essere estese anche ad attività di "assistenza alla ricerca".

Infine, è prevista l'istituzione presso il MUR di un Osservatorio per il monitoraggio dello stato di attuazione della disciplina in materia di accesso alla ricerca (composto da un massimo di sette soggetti individuati dal Ministro tra rappresentanti delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni AFAM, nonché tra esperti di elevata qualificazione e di comprovata esperienza nella materia), il quale, in raccordo con il MUR, con il CINECA e con l'ANVUR, valuta l'attuazione, nei primi tre anni successivi alla entrata in vigore delle nuove disposizioni, degli istituti giuridici previsti.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

OMISSIS

Oggetto: Programmazione del sistema universitario: risultati finali 2021-2023	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Controllo di gestione

La Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e al Bilancio, il quale ricorda che l'Ateneo, in conformità alle disposizioni ministeriali, è chiamato a definire e adottare il proprio programma triennale, rivolto al raggiungimento di specifici obiettivi definiti dai relativi Decreti ministeriali e finalizzato all'innalzamento della qualità del sistema universitario assicurando il progressivo miglioramento del benessere di studentesse e studenti. La presentazione del Programma triennale è condizione necessaria per l'accesso alle risorse messe a disposizione dal Ministero, che effettua annualmente verifiche di monitoraggio. Al termine del triennio, in caso di raggiungimento degli obiettivi, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) dispone la conferma dell'assegnazione delle risorse o, diversamente, provvede al recupero delle stesse.

Di seguito sono presentati gli esiti della misurazione finale della programmazione triennale 2021-2023 e le indicazioni per la presentazione del programma 2024-2026.

Programmazione 2021-2023: risultati finali

Si rende noto che, con nota n. 11400 dell'8 agosto 2024, il MUR ha pubblicato sulla piattaforma ministeriale PRO3, l'esito del monitoraggio finale dei risultati della programmazione triennale 2021-2023, di cui al DM 289/2021 recante le "Linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati". L'Ateneo ha raggiunto il *target* di ciascun obiettivo e azione, confermando il 100% del finanziamento assegnato dal MUR.

Tabella 1: Programmazione triennale di Ateneo 2021-2023 - Esito della misurazione finale

Indicatore	Valore iniziale	Target	Valore Finale	Raggiungimento obiettivo	Finanziamento MUR obiettivo
B_c - Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo	53,930	55,350	63,916	100%	6.412.955,00 € (100%)
B_d - Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	0,003	0,004	0,004	100%	
C_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli	1,371	1,458	1,770	100%	8.414.796,00 € (100%)



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi					
C_g - Proporzioni di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	0,075	0,090	0,093	100%	
D_c - Proporzioni di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero	0,064	0,080	0,101	100%	
D_g - Proporzioni di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	0,117	0,125	0,141	100%	

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Regolamento delle Carriere degli Studenti – Modifica			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 99/2024	Prot. n. 159465/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda i recenti interventi normativi, con particolare riguardo alla flessibilità dell'offerta formativa, introdotta dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, e alla contemporanea iscrizione, intro-



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

dotta dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33, che hanno reso necessario l'adeguamento dei Regolamenti interni degli Atenei.

È stata quindi colta l'occasione della revisione del Regolamento delle Carriere degli Studenti per una riflessione sui principi istitutivi dell'Ateneo e la loro trasposizione in tutti i momenti della carriera universitaria.

Le modifiche al Regolamento di seguito elencate ed evidenziate nella tavola sinottica (Allegato n. 1/1-34) si sono rese necessarie per recepire i recenti interventi normativi e le istanze che sono state presentate dalle studentesse e dagli studenti agli organi dell'Ateneo negli ultimi anni.

Il testo modificato del Regolamento è redatto adottando il linguaggio inclusivo e strutturato in 6 Titoli che disciplinano/recano, rispettivamente: gli *Aspetti generali*; l'*Accesso ai Corsi di Studio*, distinto per Corsi ad accesso programmato e Corsi ad accesso libero; la *Gestione della Carriera*, con la previsione di tutti gli atti di carriera disponibili; le *Certificazioni* rilasciabili; i *Diritti, doveri e aspetti disciplinari*; le *Norme transitorie e finali*.

Sotto il profilo contenutistico, il nuovo Regolamento comprende interventi utili a realizzare:

- l'inclusione in tutti i momenti della carriera universitaria (art. 3, c. 4; art. 17, commi 4 e 5; art. 20, c. 2; art. 22, commi 12bis e 12ter; art. 27bis)
- la carriera alias (art. 27ter)
- la flessibilità dei piani di studio (art. 20, c. 9);
- la contemporanea iscrizione (art. 6);
- il sostenimento di attività formative fuori piano (art. 20bis);
- la possibilità di riconoscimento di conoscenze e abilità acquisite nel corso della professione, tramite la frequenza di attività formative di livello post secondario e tramite il conseguimento di meriti sportivi riconosciuti dalla normativa vigente (art. 16);
- l'estensione dei termini per la decadenza (art. 11, c.1);
- la possibilità di scegliere programmi di mobilità nazionale e internazionale (art. 20, c. 5).

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 1 e l'articolo 15, comma 4;
- Vista la Legge 12 aprile 2022 n. 33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, modificato dal D.M. 6 giugno 2023 n. 96;
- Viste le Linee Guida per la disciplina della contemporanea iscrizione, approvate con delibera del Senato Accademico n. 61 del 15 giugno 2023;
- Visto il D.M. 548 del 28 marzo 2024;
- Visto l'art. 16, comma 2 del Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1071;
- Visti l'art. 6 e l'art. 45 del Regio Decreto 4 giugno 1938, n. 1269;
- Visto l'art. 149 del Regio Decreto n. 1592 del 31 agosto 1933;
- Viste le Linee Guida per la gestione della carriera alias approvate con delibera n. 64 del Senato Accademico del 10 maggio 2022;
- Visto il Decreto Interministeriale 4 luglio 2024, n. 931, che detta criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi (CFU) extracurriculari;
- Richiamato il Regolamento degli Carriere degli Studenti vigente, approvato con D.R. 2125 del 25 giugno 2020;
- Preso atto che il Regolamento delle Carriere delle Studentesse e degli Studenti è stato presentato nel corso della riunione della Commissione Didattica del 25 giugno 2024;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio degli Studenti del 5 luglio 2024 (Allegato n. 2/1-1);



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del testo del Regolamento delle Carriere degli Studenti, emanato con D.R. 2125 del 25 giugno 2020, subordinandone l'approvazione al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modifiche al Regolamento delle Carriere degli Studenti di cui all'Allegato n. 3/1-13, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che il testo aggiornato del Regolamento delle Carriere delle Studentesse e degli Studenti, che recepisce le modifiche di cui all'Allegato 3, è riportato nell'Allegato n. 4/1-19, che fa parte integrante della presente delibera.

OGGETTO: Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2025/2026			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 100/2024	Prot. n. 159466/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, annualmente, nella qualità di/ il Prorettore alla didattica sottopone al Senato Accademico un documento quadro per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica in cui:

- sono sintetizzate le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale, dalle linee guida del CUN, dalle linee guida ANVUR,
- sono raccolte in maniera organica le indicazioni di Ateneo approvate nel corso degli anni.

Nell'ultimo anno la normativa nazionale di riferimento ha subito varie modifiche a partire dall'applicazione del DM n. 96 del 6 giugno 2023 che ha modificato il D.M. 270/2004 e dalla suc-



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

cessiva adozione dei nuovi decreti MUR del 19 dicembre 2023 n. 1648 e n. 1649 relativi alla riforma delle classi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, fino al recente decreto MUR del 10 giugno 2024 n. 773, sulla programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026.

A seguito di tali modifiche il MUR, con nota n. 12230 del 28 giugno 2024, ha comunicato la "Cornice operativa" entro cui gli Atenei dovranno operare per l'adeguamento di tutti i Corsi di studio alle nuove classi di laurea e laurea magistrale, ma non sono ancora state fornite indicazioni sui tempi e le modalità del predetto adeguamento nonché sulle modalità per l'accREDITAMENTO dei Corsi di studio, considerato che l'attuale D.M. del 14 ottobre 2021 n. 1154 risulta in parte superato dalla successiva normativa.

Nelle more delle indicazioni operative ministeriali dell'adeguamento del suddetto D.M. 1154, nonché della guida CUN sugli ordinamenti e delle linee guida ANVUR sulle nuove istituzioni, allo scopo di fornire comunque indicazioni alle strutture didattiche per avviare le attività necessarie alla definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica per l'a.a. 2025/2026, la Commissione didattica di Ateneo ha approvato, nella seduta telematica del 25 luglio 2024, le linee guida relative all'a.a. 2025/2026 redatte in collaborazione con l'Ufficio Offerta formativa e con l'Ufficio Assicurazione qualità. Nel caso in cui dovesse rendersi necessario, a fronte della nuova normativa o di successive indicazioni ministeriali, la Commissione didattica proporrà un eventuale aggiornamento delle linee guida, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti per i docenti di riferimento (punto 19), al numero minimo di CFU per insegnamento (punto 29) e al numero massimo di esami per i corsi di laurea (punto 28).

Rispetto alle versioni precedenti (da ultimo approvate dal Senato Accademico con delibera rep. n. 98 del 12 settembre 2023), le Linee guida relative all'a.a. 2025/2026 sono state riorganizzate e suddivise in tre parti con una diversa articolazione degli argomenti trattati ed è stato inoltre introdotto un glossario.

Di seguito vengono indicate le principali variazioni apportate:

Prima parte. Istituzione e accreditamento dei Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico

- Paragrafo 3 "Modifica di ordinamento". A seguito dell'emanazione dei nuovi decreti delle classi, DD.MM. n. 1648/23 e n. 1649/23, vengono fornite le informazioni essenziali in merito agli adeguamenti richiesti rimandando alle ["Indicazioni per la proposta di modifica dell'ordinamento di un corso di studio attivo a.a. 2025/26"](#) per l'approfondimento delle tempistiche e dei passaggi necessari.
- Paragrafo 4 "Consultazione con le parti interessate e rapporto di riesame ciclico". Sono state introdotte maggiori indicazioni rimandando anche alle apposite linee guida di Ateneo.
- Paragrafo 5 "Attività di base, caratterizzanti, affini e integrative – indicazioni generali per l'ordinamento didattico". Sono state maggiormente dettagliate le indicazioni relative alle attività affini e integrative così come specificato nei decreti ministeriali al fine di assicurare una maggiore flessibilità dei percorsi formativi.
- Paragrafo 6 "Attività a scelta autonoma e Altre attività – indicazioni generali per l'Ordinamento didattico". Le indicazioni relative alle scelte autonome sono state aggiornate in base a quanto previsto dai nuovi decreti delle classi, con particolare riferimento alla quota di CFU da assegnare a tali attività nei Corsi di laurea a ciclo unico.
- Paragrafo 7 "Modalità di erogazione di corsi di studio". È stato rivisto a seguito dell'emanazione del recentissimo DM 773/24 che ha innalzato al 20% il limite di insegnamenti che possono essere offerti in modalità on-line nei corsi di studio con erogazione della didattica convenzionale.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Paragrafo 9 “Corsi di studio internazionali”. È stata riportata la definizione prevista nel Regolamento didattico di Ateneo, come da ultimo modificato dagli Organi di Ateneo, e che sarà in vigore per l’a.a. 2025/2026. Inoltre, è stato inserito quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico rep. 120/2023 del 10 ottobre 2023 “Composizione del Consiglio di Corso di studio per i Corsi interateneo con atenei stranieri” in relazione alle modalità di svolgimento dei Consigli di corsi di studio interateneo internazionali.
- Paragrafo 13 “Monitoraggio dei corsi di studio”. Si tratta di un nuovo paragrafo che riprende e approfondisce quanto indicato nelle precedenti linee guida per dare maggiori indicazioni sulle attività di monitoraggio svolte dalla Commissione del Presidio per la qualità della didattica al fine di verificare la qualità dei Corsi di studio attivati dall’Ateneo.

Seconda parte. Definizione dell’offerta formativa

- Paragrafo 15 “Attivazione annuale di corsi di studio”. È stata introdotta la precisazione in merito all’attivazione dei Corsi di studio con altra sede amministrativa a cui l’Ateneo partecipa tramite l’erogazione di parte della didattica.
- Paragrafo 19 “Docenti di riferimento e figure specialistiche”. In merito ai docenti di riferimento viene specificato che, con l’entrata in vigore del DM 639/24 che ha ridefinito i SSD, non potrà più essere direttamente verificato il vincolo previsto dal DM 1154/2021 relativo all’afferenza di almeno il 50% dei docenti di riferimento a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del Corso di studio. Anche per l’a.a. 2025/2026, in attesa di un adeguamento della normativa o di nuove indicazioni ministeriali, continuerà l’attuale disallineamento tra SSD di riferimento dei docenti, adeguati al DM 639, e SSD degli insegnamenti ancora legati invece alla normativa precedente. Infatti, i decreti di riforma delle classi di laurea presentano la parte tabellare degli ordinamenti fondata sulla precedente classificazione dei SSD e quindi impongono che tutta la programmazione didattica sia basata su tale classificazione.

Terza parte. Programmazione didattica

- Paragrafo 29 “Numero minimo di CFU”. È stato aggiornato con quanto previsto dal DM 96/23 che ha superato i vincoli del DM 1154/21, in cui era indicato il numero minimo di CFU da assegnare a ciascuna attività formativa. La nuova normativa indica infatti che tale determinazione venga effettuata *“tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell’attività, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio”*.
- Paragrafo 31 “Attività formative in lingua diversa dall’italiano”. È stato specificato che anche per i docenti non interessati dall’obbligo del possesso delle competenze linguistiche di livello C1 (docenti con un incarico di insegnamento in un Corso di studio o curriculum in lingua straniera), ma a cui sia affidato un insegnamento in lingua veicolare, sia effettuata una verifica in tal senso.
- Paragrafo 32 “Attività formative disponibili per gli studenti in scambio per mobilità”. È un nuovo paragrafo introdotto in linea con le politiche di internazionalizzazione dell’Ateneo per sottolineare la necessità di dare la più ampia possibilità di accesso alle attività formative agli studenti aderenti ai programmi di mobilità. Vengono inoltre date indicazioni per la loro gestione a livello di offerta formativa.
- Paragrafo 33 “Attività formative disponibili come corsi singoli”. È un nuovo paragrafo che richiama quanto previsto nel relativo regolamento di Ateneo, dando indicazioni per la gestione di tali attività a livello di offerta formativa.

Nell’Allegato n. 1/1-63 sono indicate nel dettaglio tutte le variazioni apportate alle Linee guida a.a. 2025/2026 rispetto all’anno precedente.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Le tempistiche e le scadenze per la programmazione didattica proposte nell'Allegato n. 2/1-3, concordate tra gli Uffici Offerta formativa, Assicurazione qualità, Carriere studenti e Global engagement, confermano la necessità di procedere con l'approvazione in un'unica soluzione di tutti i Corsi di studio entro dicembre 2024 in modo da semplificare l'iter, anticipare la pubblicizzazione del Prospetto dell'offerta formativa completo e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti e le procedure di ammissione ai Corsi di studio.

Allo scopo di fornire il massimo supporto alle strutture didattiche, gli Uffici Offerta formativa e Assicurazione Qualità monitoreranno in itinere il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 12 comma 4 dello Statuto, in base al quale spetta al Senato Accademico svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività didattiche con i Dipartimenti e le Scuole di Ateneo;
- Visto il decreto MIUR del 22 ottobre 2004 n. 270, avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 così come modificato dal DM n. 96 del 6 giugno 2023;
- Visto il decreto MIUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il decreto direttoriale MUR del 20 dicembre 2021 n. 2711, contenente la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- Visti i decreti MUR del 19 dicembre 2023 n. 1648 e n. 1649 relativi alla riforma delle classi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
- Visto il decreto MUR del 2 maggio 2024 n. 638 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- Visto il decreto MUR del 10 giugno 2024 n. 773, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026";
- Vista la nota MUR n. 12230 del 28 giugno 2024 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) – Adeguamento Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale – D.D.M.M. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 - Cornice operativa.";
- Viste le "Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-2025" approvate da ANVUR il 21 settembre 2023;
- Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-2025" emanata dal CUN nel gennaio 2024;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Carriere degli Studenti;
- Preso atto che la Commissione didattica di Ateneo ha approvato le Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2025/2026 nella seduta telematica del 25 luglio 2024;
- Ritenuto opportuno procedere, per l'a.a. 2025/2026, con l'attivazione entro dicembre 2024 di tutti i Corsi di studio, in modo da semplificare l'iter, anticipare la pubblicizzazione del



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- prospetto dell'offerta formativa completo e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti;
- Ritenuto opportuno approvare le "Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e la gestione della didattica" a.a. 2025/2026 (Allegato n. 3/1-36);

Delibera

1. di approvare il documento "Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e la gestione della didattica" (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale sarà adottato per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2025/2026 con riferimento ai Corsi di laurea, ai Corsi di laurea magistrale e ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
2. di approvare le tempistiche e le scadenze per la programmazione didattica proposte nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano di Azioni CoARA 2024-2027 a sostegno dei processi di riforma della valutazione della ricerca e per la piena adesione dell'Ateneo alla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA) – Parere			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 101/2024	Prot. n. 159467/2024	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, in data 17 novembre 2022, l'Università di Padova ha sottoscritto l'Accordo sulla Riforma della Valutazione della Ricerca (Agreement on Reforming Research Assessment, di seguito ARRA), documento che stabilisce alcuni Principi di riferimento (Principles) e dieci Impegni (Commitments), quattro fondamentali e sei di sostegno, intesi a guidare un processo di riforma delle prassi di valutazione della ricerca, delle organizzazioni coinvolte nella ricerca, dei ricercatori e delle ricercatrici (Allegato n. 1/1-23). L'ARRA sostiene l'adozione di criteri di valutazione che riconoscano la ricerca di qualità e ne massimizzino l'impatto, anche valorizzando la molteplicità di prodotti e di risultati, ma pure di attività che costituiscono e definiscono la ricerca. I Principi e gli Impegni fissati dall'accordo sono in linea con le pratiche della scienza aperta e con i rispettivi valori di trasparenza, rigore e integrità, apertura e collaborazione; richiamano inoltre l'importanza, nella valutazione della ricerca, di un uso responsabile e non esclusivo di indicatori quantitativi. Per assicurare che le organizzazioni aderenti offrano un contributo attivo e costruttivo alla riforma della valutazione della ricerca e all'attuazione degli Impegni, l'accordo prevede inoltre che ciascuna organizzazione approvi un piano di azioni pluriennale, soggetto ad almeno un ciclo di revisione alla fine del 2027 o entro cinque anni dalla firma.

L'ARRA ha aperto la strada alla costituzione di un'assemblea denominata Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA), comprendente tutti i sottoscrittori, tra cui la Commissione Europea dallo scorso 8 novembre 2022, per un totale di più di 700 organizzazioni, con Università, enti che finanziano o svolgono attività di ricerca, agenzie di valutazione e associazioni di ricercatori. In Italia vi partecipano oggi 68 istituzioni, tra cui 49 Atenei, il CNR e l'ANVUR.

Il CoARA rappresenta un organo operativo e dinamico, organizzato in Capitoli Nazionali (National Chapter, NC) e in Gruppi di lavoro (Working Group, WG) aperti, il cui compito consiste nel promuovere azioni e tavoli di confronto, nel favorire lo scambio e l'analisi di esperienze, di buone pratiche e di conoscenza, così da sostenere, nel rispetto dell'autonomia delle organizzazioni aderenti, l'attuazione dei Principi e degli Impegni stabiliti dall'ARRA.

L'adesione dell'Università al CoARA, coerente con l'interesse dell'Ateneo a migliorare la valutazione della ricerca e ad adeguare le proprie pratiche di ricerca a quelle delle migliori istituzioni internazionali, segue e accompagna altre iniziative già inserite nel quadro degli obiettivi e valori del Piano Strategico 2023-2027, che intendono favorire una ricerca di alta qualità, di impatto, diversificata, socialmente responsabile, inclusiva e sostenibile. Tra queste si contano l'emanazione e promozione di un Codice Etico e di un Codice di Integrità della Ricerca; l'approvazione e l'avvio del Piano di azioni 2024-2026 per la realizzazione della Strategia delle Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R); l'istituzione di un Comitato per la Scienza Aperta, che sostiene la transizione verso l'Accesso Aperto e gli Open Data; il coordinamento di un Work Package in tema di approcci alternativi alla valutazione della ricerca (Alternative Assessment Approaches) nell'ambito del progetto Horizon 2020 ARQUS Research and Innovation, azione collegata alla Arqus European University Alliance, di cui l'Ateneo è partner.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Nell'ultimo anno l'Università ha svolto un ruolo attivo nel CoARA, partecipando sia al NC italiano, per il quale ha coordinato un Work Package e un gruppo di lavoro interateneo dedicato alla traduzione in lingua italiana dell'ARRA (Allegato n. 2/1-27), sia a WG tematici. Per la progettazione di un piano di azione CoARA, la Rettrice ricorda poi che, su propria iniziativa, ha incaricato una task force interna (Allegato n. 3/1-1), comprendente i seguenti componenti: i due rappresentanti dell'Ateneo nel CoARA; membri della Governance; alcuni membri dello staff dell'Ufficio Ricerca internazionale, che ha operato come punto di contatto con il NC; la responsabile di Ateneo per la strategia HRS4R; il docente responsabile delle attività ARQUS R.I. in tema di valutazione della ricerca; la delegata per le politiche delle pari opportunità; ricercatori le cui competenze coprono le tre macroaree e, in particolare, coloro che partecipano a cinque dei WG CoARA.

La task force ha rilevato per l'Ateneo un livello di conformità agli impegni CoARA molto buono e individuato per ogni Impegno alcune azioni significative, di formazione/informazione oppure di comunicazione/engagement oppure di revisione/aggiornamento sulle prassi di valutazione della ricerca adottate a livello istituzionale. Il piano che ne deriva (Allegato n. 4/1-9), a valere sul periodo 2024-2027, è già stato presentato con esito positivo ai principali organi di presidio della ricerca, quali la Commissione Scientifica di Ateneo, la Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR) e la Consulta dei Direttori di Dipartimento. Esso comprende 18 interventi coerenti sia con le attività e gli obiettivi previsti nel piano di azioni HRS4R 2024-2026, sia con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027. L'implementazione del piano sarà affidata ad alcune Aree dirigenziali da determinarsi per competenza. Per assicurare il processo di monitoraggio delle attività del Piano, l'aggiornamento periodico degli Organi e il coordinamento del complessivo impegno istituzionale in CoARA, si propone di costituire un Gruppo di lavoro permanente (Working Group) e un Comitato Direttivo (Steering Committee), nominati dalla Rettrice su proposta del Rettore alla ricerca.

La realizzazione del Piano di Azione CoARA 2024-2027 offrirà l'opportunità di:

- rivedere, al fine del loro possibile miglioramento, le pratiche di valutazione della ricerca adottate a livello di Ateneo;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza nella comunità accademica patavina dei Principi e degli Impegni CoARA;
- sviluppare attività di formazione sui contenuti dell'ARRA indirizzate a quanti saranno coinvolti in attività di valutazione della ricerca, sia come valutatori, sia come soggetti valutati.

Una versione sintetica del Piano di Azione CoARA 2024-2027 sarà pubblicata sulla piattaforma Zenodo adottata dal CoARA, in modo da renderlo disponibile agli altri enti sottoscrittori dell'ARRA.

Il Senato Accademico

- Richiamati i Principi e gli Impegni stabiliti dall'Accordo on Reforming Research Assessment (ARRA), con la cui sottoscrizione l'Ateneo è entrato a far parte dell'assemblea delle organizzazioni firmatarie dell'ARRA, denominata Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA);
- Riconosciuta l'importanza strategica per l'Ateneo di contribuire al processo di riforma della valutazione della ricerca promosso da CoARA;
- Preso atto che, tra gli impegni connessi alla sottoscrizione dell'ARRA vi è quello di redigere e approvare un piano di azioni pluriennale, soggetto ad almeno un ciclo di revisione entro il 2027, comprendente iniziative e attività utili alla piena attuazione dei principi dell'Accordo;
- Preso atto del Piano di Azioni CoARA 2024-2027 proposto dalla task force appositamente incaricata dalla Rettrice (Allegato n. 4), comprendente la descrizione dei singoli interventi progettati e la metodologia adottata per la loro formulazione, che ne assicura la coerenza con gli



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

pag. 19 di 79

obiettivi e i valori fissati dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 e con il piano di Azioni HRS4R 2024-2026;

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole sul Piano di Azioni CoARA 2024-2027 (Allegato n. 4);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Piano di Azioni CoARA 2024-2027, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato 4);
2. di delegare la Rettrice alla nomina, su proposta del Rettore alla ricerca, di un Gruppo di lavoro permanente (Working Group) e di un Comitato Direttivo (Steering Committee), incaricati di assicurare il processo di monitoraggio delle attività del Piano, l'aggiornamento periodico degli Organi e il coordinamento del complessivo impegno istituzionale in CoARA;
3. di incaricare l'Ufficio Ricerca internazionale del monitoraggio della realizzazione del Piano di Azioni CoARA 2024-2027, in collaborazione con gli Uffici coinvolti.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS e l'Università degli Studi di Padova per una collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e informazione sul mondo della ricerca oncologica (Progetto AIRCampus) – Rinnovo – Parere



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

pag. 20 di 79

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 102/2024	Prot. n. 159468/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Luca Savastano

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda al Senato Accademico che la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS (d'ora in poi "AIRC") in data 5 luglio 2021 ha stipulato con l'Università due convenzioni quadro per regolare i rapporti tra le due istituzioni nell'ambito dell'erogazione da parte di AIRC di finanziamenti rispettivamente di progetti di ricerca oncologica e di borse di ricerca in ambito oncologico, e che nel quadro della propria attività AIRC ha, inoltre, realizzato un progetto di sensibilizzazione e informazione sul mondo della ricerca sul cancro rivolto agli studenti dell'Università, denominato "AIRCampus".

Successivamente, in data 7 febbraio 2023 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra AIRC e l'Università degli Studi di Padova per l'avvio di una collaborazione nell'ambito del predetto progetto di sensibilizzazione e informazione per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024.

Le Parti, anche all'esito dei risultati conseguiti (Allegato n. 1/1-19), concordano nella volontà di formalizzare un nuovo accordo, per gli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026, per proseguire nel loro rapporto collaborativo, secondo le rispettive competenze, con l'obiettivo di continuare a promuovere "AIRCampus" (Allegato n. 2/1-4).

I termini dell'accordo, che rimangono sostanzialmente invariati rispetto al precedente, prevedono in particolare che:

- l'Università si impegna a collaborare con AIRC, a titolo gratuito, nelle attività di sensibilizzazione e informazione sul mondo della ricerca oncologica, mediante l'organizzazione di almeno otto (8) lezioni di 2 ore ciascuna, rivolte agli studenti su tematiche collegate all'attività di AIRC e di interesse per gli specifici corsi di studio coinvolti presso i vari dipartimenti dell'Ateneo. Le lezioni avranno luogo in presenza in aula oppure da remoto, attraverso le piattaforme di tele-didattica in uso in Ateneo, durante gli orari curricolari per la durata dell'Accordo;



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- i contenuti e la tipologia delle lezioni, nonché i relatori che saranno coinvolti, saranno concordati tra AIRC e le strutture universitarie di riferimento dei singoli corsi di studio coinvolti, anche nella forma dello scambio di lettera, previa eventuale autorizzazione degli organi decisionali di ciascuna Parte in relazione alle specifiche iniziative da intraprendere. I temi trattati potranno, poi, fungere da spunto per laboratori nell'ambito degli stessi corsi;
- nel corso dell'anno accademico le Parti valuteranno insieme se ci saranno le condizioni per realizzare con successo un'iniziativa speciale di comunicazione, aperta a tutti gli studenti dell'Università, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di AIRC anche presso i ragazzi che non avranno avuto la possibilità di fare esperienza diretta a lezione e di invitare gli stessi a diventare volontari AIRC;
- al fine di promuovere e organizzare tutto quanto oggetto del presente Accordo, monitorarne la realizzazione, proporre gli eventuali adeguamenti, le Parti si confronteranno periodicamente e pariteticamente.
- l'Università, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi della presente intesa, potrà mettere a disposizione la rete dei rapporti istituzionali, suoi strumenti digitali, spazi adeguati a diffondere le iniziative e le attività programmate sui propri canali istituzionali ovvero con i mezzi che riterrà più opportuni, nel limite delle risorse disponibili.
- AIRC potrà promuovere sui propri canali di comunicazione, ovvero con i mezzi che riterrà più opportuni e in accordo con l'Università, le attività svolte in collaborazione con l'Università medesima.

L'eventuale materiale informativo prodotto in occasione delle iniziative oggetto dell'accordo dovrà essere concordato tra le parti e potrà essere successivamente utilizzato da AIRC e dall'Università per promuovere le proprie attività istituzionali; utilizzi diversi o da parte di terzi dovranno essere previamente concordati con l'AIRC e l'Università.

Ogni utilizzo dei segni distintivi dell'altra Parte potrà avvenire soltanto previa autorizzazione in forma scritta. A nessuna delle Parti è consentito l'uso del logo, del marchio e/o del nome dell'altra Parte per attività commerciali e per qualsiasi attività diversa da quelle previste dall'accordo.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, con nota del 2 agosto 2024 (Allegato n. 3/1-1), ha indicato i Dipartimenti che hanno manifestato un potenziale interesse al rinnovo da parte dell'Ateneo del Protocollo d'intesa in oggetto.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerati i risultati positivi prodotti dall'esperienza di collaborazione con la Fondazione AIRC in relazione al progetto AIRCampus;;
- Preso atto del rinnovato testo di Protocollo d'intesa tra la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS e l'Università degli Studi di Padova per una collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e informazione sul mondo della ricerca oncologica per gli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026 (Allegato n. 2);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al rinnovo, per gli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026, del Protocollo d'intesa tra la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS e l'Università degli Studi di Padova per una collaborazione nelle attività



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

pag. 22 di 79

di sensibilizzazione e informazione sul mondo della ricerca oncologica (Allegato n.2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5) – Rinnovo - Parere			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 103/2024	Prot. n. 159469/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Luca Savastano
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Senato Accademico che tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia è stato stipulato in data 4 agosto 2021, previa delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 189 del 20 luglio 2021, un accordo di collaborazione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (sede amministrativa Università "Ca' Foscari") in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5).

Tale accordo si riferiva a tre cicli biennali del Corso con inizio rispettivamente negli anni accademici (aa.aa.) 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

Le parti intendono ora proseguire nella collaborazione stipulando un nuovo accordo per altri tre cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 (Allegato n. 1/1-4).

Il nuovo accordo mantiene sostanzialmente inalterati gli impegni rispetto al precedente, prevedendo in particolare che:

- a) il Corso avrà la sede amministrativa presso l'Università "Ca' Foscari" che appresterà le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico che sono a disposizione del Dipartimento di riferimento, determinerà l'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche, provvederà alle iscrizioni, alla gestione della carriera delle studentesse e degli studenti iscritti al Corso, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

al diploma, fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università;

- b) concorreranno all'organizzazione e alla gestione del Corso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) dell'Università di Padova e il Dipartimento di Studi umanistici (DSU) dell'Università "Ca' Foscari";
- c) l'apporto di docenza, ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche, sarà garantito per ciascun ciclo del Corso dalle Università contraenti secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento su proposta del Collegio didattico del Corso di studio di cui all'art. 6;
- d) la sostenibilità del corso di studio sarà garantita da entrambe le Università: l'Università di Padova disporrà per ciascun anno accademico di almeno un docente di riferimento ai fini dell'accreditamento del corso di studio;
- e) il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso sarà presieduto dal Coordinatore del Collegio didattico e composto da docenti di entrambi gli atenei. Sulla base delle Linee guida definite dal Presidio di qualità di Ateneo esso redigerà, evidenziando possibili criticità o opportunità, il commento alla Scheda di Monitoraggio annuale ed il Rapporto di Riesame ciclico riportando lo stato attuale del Corso, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame e proponendo eventuali ulteriori azioni correttive;
- f) la prova finale avrà luogo presso l'Università sede amministrativa; il diploma di Laurea Magistrale verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta delle Rettrici/dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi dell'Università di Padova e dell'Università "Ca' Foscari";
- g) la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa; gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa;
- h) i proventi derivanti da contribuzioni studentesche saranno ripartiti tra le Università contraenti come segue:
 - una quota del 20% a favore della sede amministrativa;
 - una quota pari al 60% in proporzione agli apporti alla didattica valutati in base ai crediti formativi offerti per il Corso, con l'esclusione degli insegnamenti che il Corso mutua da altri corsi di studio;
 - una quota pari al 20% in base al numero di docenti di riferimento.

Le specifiche modalità di ripartizione saranno comunicate dalla sede amministrativa all'altra Università entro il 30 settembre di ogni anno attraverso la seguente documentazione:

- 1) l'elenco delle studentesse e degli studenti iscritti, con l'indicazione degli importi delle tasse universitarie versate al netto degli eventuali rimborsi;
- 2) il quadro delle attività formative e degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa annuale del Corso con l'indicazione dell'Università che li eroga, dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica assistita, nonché il numero dei docenti di riferimento messi a disposizione da ogni Università per l'attivazione di ciascun ciclo;
- 3) la ripartizione dei proventi, determinata ai sensi del presente articolo.

Il mandato di versamento da parte dell'Università sede amministrativa avverrà entro la fine del mese successivo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) del 20 giugno 2024 ha approvato l'accordo in esame (Allegato n. 2/1-5).



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) del 20 giugno 2024 (Allegato 2);
- Preso atto del rinnovato testo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5) (Allegato 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al rinnovo, per altri tre cicli biennali, dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5) (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera).

OGGETTO: Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze delle Religioni" (Classe LM-64) – Rinnovo – Parere			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 104/2024	Prot. n. 159470/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Luca Savastano
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon	X			



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia è stato stipulato in data 4 agosto 2021, previa delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 190 del 21 luglio 2021, un accordo di collaborazione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze delle Religioni" (Classe LM-64).

Tale accordo si riferiva a tre cicli biennali del Corso con inizio rispettivamente negli anni accademici (aa.aa.) 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

Le parti intendono ora proseguire nella collaborazione stipulando un nuovo accordo per altri tre cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 (Allegato n. 1/1-5).

Il nuovo accordo mantiene sostanzialmente inalterati gli impegni rispetto al precedente, prevedendo in particolare che:

- a) il Corso avrà la sede amministrativa presso l'Università di Padova, che appresterà le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico, determinerà l'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche, provvederà alle iscrizioni, alla gestione della carriera delle studentesse e degli studenti, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma, fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università;
- b) concorreranno all'organizzazione e alla gestione del Corso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) dell'Università di Padova e il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (DSAAM) dell'Università "Ca' Foscari";
- c) l'apporto di docenza ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche sarà garantito per ciascun ciclo del Corso dalle Università contraenti, secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento su proposta del Consiglio del Corso di studio di cui all'art. 6;
- d) la sostenibilità del corso di studio sarà garantita da entrambe le Università: "Ca' Foscari" disporrà per ciascun anno accademico di almeno un docente di riferimento ai fini dell'accreditamento del corso di studio;
- e) la prova finale avrà luogo presso l'Università sede amministrativa; il diploma di Laurea Magistrale in "Scienze delle Religioni" (Classe LM-64) verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta delle Rettrici/dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi dell'Università di Padova e dell'Università "Ca' Foscari";
- f) verrà costituito un organismo responsabile della qualità e della valutazione del corso, che svolge le funzioni che le linee guida ANVUR attribuiscono al comitato di indirizzo, denominato Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV). Il GAV è presieduto dal presidente del corso di studio e composto da docenti di entrambi gli atenei. Sulla base delle Linee guida definite dal Presidio di qualità di Ateneo redige il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando possibili criticità o opportunità ed il Rapporto di Riesame ciclico riportando lo stato attuale del Corso, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame e proponendo eventuali ulteriori azioni correttive;
- g) la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa; gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa;
- h) I proventi derivanti da contribuzioni studentesche saranno ripartiti tra le Università contraenti come segue:



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- una quota del 20% a favore della sede amministrativa;
- una quota pari al 60% in proporzione agli apporti alla didattica valutati in base ai crediti formativi offerti per il Corso, con l'esclusione degli insegnamenti che il Corso mutua da altri corsi di studio;
- una quota pari al 20% in base al numero di docenti di riferimento.

Le specifiche modalità di ripartizione sono comunicate dalla sede amministrativa all'altra Università entro il 30 settembre di ogni anno attraverso la seguente documentazione:

a) l'elenco delle studentesse e degli studenti iscritti, con l'indicazione degli importi delle tasse universitarie versate al netto degli eventuali rimborsi;

b) il quadro delle attività formative e degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa annuale del Corso con l'indicazione dell'Università che li eroga, dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica assistita, nonché il numero dei docenti di riferimento messi a disposizione da ogni Università per l'attivazione di ciascun ciclo.

c) la ripartizione dei proventi, determinata ai sensi del presente articolo.

Il mandato di versamento da parte dell'Università sede amministrativa avverrà entro la fine del mese successivo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) del 20 giugno 2024 ha approvato l'accordo in esame (Allegato n. 2/1-5).

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) del 20 giugno 2024 (Allegato 2);
- Preso atto del rinnovato testo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze delle Religioni" (Classe LM-64) (Allegato 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al rinnovo, per altri tre cicli biennali, dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze delle Religioni" (Classe LM-64) (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera).

OGGETTO: Riconoscimento della società "DNAswitch srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere

N. o.d.g.: **05/01**

Rep. n. **105/2024**

Prot. n.
159471/2024

UOR: **AREA RICERCA E RAP-
PORTI CON LE IMPRESE - ARRI /
UFFICIO TERZA MISSIONE E VALOR-
IZZAZIONE DELLA RICERCA**



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio, la quale informa che il Prof. Graziano Martello, Professore ordinario, e la Dott.ssa Anna Gambetta, Assegnista di ricerca, afferenti al Dipartimento di Biologia (DiBio), hanno presentato in qualità di proponenti domanda di riconoscimento della società "DNA Switch srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-4).

DNAswitch srl è una società con sede legale a Padova, costituita in data 16 aprile 2024 (Allegato n. 2/1-29) con un capitale sociale di 2.032,52 euro. *DNAswitch srl* nasce da una tecnologia oggetto di brevetto di cui i proponenti sono inventori (Brevetto Fattori Terapeutici per il trattamento di malattie da polyQ - PCT/IB2023/051156 Titolarità: UniPD e Università di Vienna). Attualmente è in corso la negoziazione per la licenza del brevetto a DNAswitch.

DNAswitch srl si propone di realizzare una terapia genica basata su vettori adeno-associati (AAV) per il *delivery* di un gene terapeutico capace di arrestare la neurodegenerazione causata dalla malattia di Huntington. Attraverso un approccio innovativo e mirato, intende sviluppare una soluzione terapeutica che protegga i neuroni dagli effetti tossici della proteina mutante "huntingtina", preservando la loro vitalità.

Ad oggi, la tecnologia ha raggiunto importanti traguardi di sviluppo: è stata dimostrata l'efficacia del prototipo con una validazione di successo su due modelli animali di malattia e su progenitori neurali derivati da cellule staminali pluripotenti umane indotte, derivate da pazienti affetti dalla malattia di Huntington. La *startup* è attualmente impegnata in colloqui con una *Contract Development and Manufacturing Organization* (CDMO) per sviluppare una strategia di produzione dei vettori virali adeno-associati e sta presentando la tecnologia a potenziali finanziatori.

Le prossime *milestone* della *startup* si concentrano sull'ottimizzazione della *delivery* del prodotto terapeutico, sulla validazione della *potency* e sull'individuazione di *biomarkers* su neuroni striatali maturi derivati da pazienti. Il prossimo passo nello sviluppo di questa tecnologia prevede l'esecuzione di test di farmacocinetica e farmacodinamica in conformità alle buone pratiche di laboratorio (GLP), utilizzando una formulazione del farmaco a grado clinico (GMP). Tali test saranno condotti presso enti certificati, come le Organizzazioni di Ricerca Clinica (CRO). Contestualmente, la



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

startup avvierà un dialogo con le autorità sanitarie, inclusa l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) al fine di ottenere l'approvazione necessaria per procedere agli studi clinici.

Mentre il campo delle terapie geniche per la malattia di Huntington è in evoluzione, il prodotto offerto da *DNAswitch* si distingue per il suo approccio innovativo e specifico nella manipolazione genetica per contrastare direttamente la produzione della proteina mutante HTT e permette, dunque, di colmare un vuoto nel trattamento della malattia, offrendo un'opzione terapeutica innovativa e potenzialmente più efficace.

Questo mercato è particolarmente attrattivo per le grandi case farmaceutiche (cliente target), già impegnate nella ricerca e nel trattamento della malattia di Huntington, o che hanno sviluppato piattaforme di *delivery* come vettori virali adeno-associati (AAV) o mRNA.

La società presenta la composizione del capitale sociale esposta nella seguente Tabella n. 1.

Tabella n. 1 – Compagine sociale

Soci fondatori	Quota capitale sociale (%)	Valore (euro)
Personale universitario Graziano Martello – Proponente Anna Maria Gambetta – Proponente	49,2% 49,2%	1.000,00 Euro 1.000,00 Euro
Altri soci esterni a UNIPD G Factor S.r.l	1,6%	32,52 Euro
Totale	100%	2.032,52 Euro

G-FACTOR S.r.l, incubatore e acceleratore di startup creato dalla Fondazione Golinelli, con sede a Bologna, partecipa in qualità di socio esterno alla società spin-off con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di questa nuova iniziativa imprenditoriale ad alto contenuto scientifico e tecnologico mediante un percorso di formazione all'imprenditorialità, già erogato nei mesi scorsi, e mediante un contributo finanziario.

Inoltre, G-FACTOR S.r.l. supporterà lo spin-off nell'interfaccia con le istituzioni regolatorie per le autorizzazioni necessarie allo sviluppo della tecnologia e nei rapporti con fondi di investimento facilitando l'accesso a partnership strategiche.

Il Consiglio del Dipartimento di Biologia (DiBio), nella seduta del 23 aprile 2024, ha espresso parere favorevole al riconoscimento della società *DNAswitch srl* come spin-off, prevedendo il coinvolgimento del proprio personale per le attività indicate nella Tabella n. 2 sotto riportata (Allegato n. 3/1-13). Si rileva come lo spin-off richieda l'utilizzo di risorse (strumentazioni, servizi e spazi) del Dipartimento, già a disposizione del Prof. Martello per le proprie attività di ricerca e sviluppo, che sarà oggetto di successiva convenzione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Spin-off.

Tabella n. 2 – Attività e cariche previste per il personale universitario

Personale del DiBio	Carica che intende assumere nello spin-off	Attività che intende svolgere a favore dello spin-off
---------------------	--	---



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Prof. Graziano Martello (<i>Professore ordinario</i>)	Direttore Scientifico	Consulenza scientifica nell'attività di ricerca e sviluppo
Dott.ssa Anna Maria Gambetta (<i>Assegnista di ricerca</i>)	Amministratrice Unica	Attività gestionale e amministrativa dello spin-off e collaborazione all'attività di ricerca e sviluppo

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 21 maggio 2024 (Allegato n. 4/1-3), ha espresso parere favorevole al riconoscimento del suddetto spin-off.

Il Comitato Spin-off di Ateneo, riunitosi in data 10 luglio 2024, si è espresso positivamente in merito al riconoscimento di *DNAswitch srl* come spin-off semplice dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, come da *pitch deck* e da progetto imprenditoriale (Allegato n. 5/1-54).

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biologia (Di-Bio) (Allegato 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato 4);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato Spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 6/1-4);
- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole al riconoscimento di *DNAswitch srl* come spin-off semplice dell'Università di Padova.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al riconoscimento di *DNAswitch srl* come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del Regolamento degli spin-off di Ateneo.

OGGETTO: Costituzione della società "ProByTech" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 106/2024	Prot. n. 159472/2024	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio, la quale informa che il Prof. Massimo De Marchi, Professore ordinario, e la Dott.ssa Marta Pozza, Assegnista di ricerca, afferenti al Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), hanno presentato domanda di autorizzazione alla costituzione della società *ProByTech Srl* (inizialmente denominata *Protein4Future*), come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-3).

ProByTech, ha l'obiettivo principale di valutare le potenzialità qualitative degli scarti derivanti dai processi di produzione industriale attraverso tecnologie innovative e valorizzare i sottoprodotti nel settore agro-alimentare.

ProByTech offrirà quindi principalmente:

- **Assessment** tecnologico: una fase preliminare comune a tutti i clienti che servirà a valutare la qualità degli scarti prodotti;
- Implementazione di *device* basati sulla tecnologia a infrarosso (con parte hardware e software) per permettere il monitoraggio in loco e in linea produttiva della qualità degli scarti;
- Valorizzazione dei sottoprodotti: supporto all'azienda cliente per la fase di ricettazione (con analisi di laboratorio, etichettatura, test), lo sviluppo e la realizzazione di pasti pronti vendibili al consumatore finale.

I due *target* di clienti iniziali identificati sono l'industria della macellazione (pollo e bovini) e l'industria molitoria (farine).

ProByTech si propone quindi come società promotrice di una transizione sostenibile ed inclusiva delle imprese, per favorire l'economia circolare attraverso nuovi modelli di produzione in linea con le richieste nazionali e comunitarie. Lo spin-off nascente intende inoltre offrire opportunità di occupazione qualificata ai giovani laureati e dottori di ricerca dell'Ateneo.

La società presenta la composizione del capitale sociale esposta nella seguente Tabella n. 1.

Tabella n. 1 – Compagine sociale



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Soci fondatori	Quota capitale sociale (%)	Valore (euro)
Personale universitario		
Massimo De Marchi – Proponente	55%	5.500 Euro
Marta Pozza - Proponente	30%	3.000 Euro
Altri soci esterni a UNIPD		
Massimo Fedel	5%	500 Euro
Luca Poletto	5%	500 Euro
Lorenzo Cocola	5%	500 Euro
Totale	100%	10.000 Euro

I soci non universitari sono ricercatori dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR Padova e apportano alla società importanti competenze nel settore del software e dei dispositivi basati sulla tecnologia a infrarosso per il monitoraggio degli scarti.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAF-NAE), nella seduta del 29 novembre 2023, ha formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off, autorizzando il coinvolgimento del proprio personale per le attività indicate nella Tabella n. 2 sotto riportata (Allegato n. 2/1-25). Lo spin-off non richiede l'utilizzo di risorse (strumentazioni, servizi e spazi) del Dipartimento.

Tabella n. 2 – Attività e cariche previste per il personale universitario:

Personale del DAF-NAE	Carica che intende assumere nello spin-off	Attività che intende svolgere a favore dello spin-off
Prof. Massimo De Marchi (<i>Professore ordinario</i>)	CEO	Advisor tecnico
Dott.ssa Marta Pozza (<i>Assegnista di ricerca</i>)	Amministratrice	POC e assessment agroalimentare

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 dicembre 2023 (Allegato n. 3/1-3), ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off.

Infine il Comitato Spin-off di Ateneo, riunitosi in data 10 luglio 2024, si è espresso positivamente in merito alla costituzione di "ProByTech srl" come spin-off semplice dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, come da *pitch deck* e progetto imprenditoriale (Allegato n. 4.1/40).

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) (Allegato 2);



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato 3);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato 4);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 5/1-3);
- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole alla costituzione di *ProByTech* come spin-off semplice dell'Università di Padova.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla costituzione di *ProByTech* come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Nagoya City University (Nagoya – Giappone)			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 107/2024	Prot. n. 159473/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari				X
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente *ad interim* dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali av-



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

viene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-2) con Nagoya City University (Nagoya – Giappone) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello proposto dai partner e rappresenta la prima collaborazione con il partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 giugno 2024 (Allegato n. 2/1-4), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Nagoya City University non è presente nei ranking internazionali.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Nagoya City University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Julius-Maximilians-Universität Würzburg (Würzburg – Germania) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 108/2024	Prot. n. 159474/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari				X
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente ad interim dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n.1/1-6) Julius-Maximilians-Universität Würzburg (Würzburg – Germania) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU e di un addendum promossi dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali, finalizzati ad attuare il reciproco scambio di docenti, personale tecnico amministrativo e studenti fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prorettrice allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente Accordo rinnova il precedente sottoscritto il 3 maggio 1985 che non prevedeva scadenza, trattandosi del vecchio modello di accordo. Si è ritenuto opportuno rinnovare l'accordo utilizzando i nuovi modelli approvati dal Senato Accademico. Il presente accordo negli anni di validità ha permesso le mobilità di docenti, come indicato nel prospetto allegato (Allegato n. 2/1-1).

Julius-Maximilians-Universität Würzburg è presente nei ranking: QS: #428; Shanghai: #201-300.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell’accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l’accordo entrerà in vigore dalla data dell’ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell’Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell’accordo di collaborazione accademica con Julius-Maximilians-Universität Würzburg (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo multilaterale internazionale con Université de Lausanne (Losanna – Svizzera) e Université de Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines (Versailles – Francia) – Proroga tramite Lettera di intenti			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 109/2024	Prot. n. 159475/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari				X
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente ad interim dell’Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell’Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall’altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

pag. 36 di 79

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

Si tratta di una Lettera di intenti (Allegato n. 1/1-2) promossa dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità e approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2024 (Allegato n. 2/1-5), redatta secondo il modello approvato dal Senato Accademico, che proroga per un ulteriore quinquennio il precedente accordo di collaborazione accademica con Université de Lausanne (Losanna – Svizzera) e Université de Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines (Versailles – Francia), allo scopo di attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Carlotta Sorba allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

L'accordo di cui si propone la proroga, sottoscritto il 21 gennaio 2019 e scaduto il 20 gennaio 2024, negli anni di validità, non ha dato luogo a scambi di studenti e docenti, trattandosi di accordo quadro cui non hanno fatto seguito addenda per la disciplina della mobilità.

Université de Lausanne è presente nei ranking: QS: #224; Shanghai: #101-150.

Université de Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines non è presente nei ranking internazionali.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare la proroga dell'Accordo di collaborazione accademica con Université de Lausanne e Université de Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines tramite Lettera di intenti (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Agricultural University of Georgia



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

(Tbilisi – Georgia) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 110/2024	Prot. n. 159476/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	A S	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari				X
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente ad interim dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Agricultural University of Georgia (Tbilisi – Georgia) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2024 (Allegato n. 2/1-8), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse fra le due istituzioni



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Matteo Marangon allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo rinnova il precedente, sottoscritto il 20 settembre 2019 e in scadenza il 19 settembre 2024, che negli anni di validità ha permesso le mobilità di studenti e docenti come indicato nel prospetto (Allegato n. 3/1-1).

Agricultural University of Georgia non è presente nei ranking internazionali.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Agricultural University of Georgia (Tbilisi – Georgia) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Universidad de Chile (Santiago de Chile – Cile) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/05	Rep. n. 111/2024	Prot. n. 159477/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente ad interim dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n.1/1-4) con Universidad de Chile (Santiago de Chile – Cile) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2024 (Allegato n. 2/1-8), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Viviana Corich allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente Accordo rinnova il precedente, sottoscritto il 25 aprile 2019 e scaduto il 24 aprile 2024, che negli anni di validità ha permesso le mobilità di studentesse, studenti e docenti come indicato nel prospetto (Allegato n. 3/1-1).

Universidad de Chile è presente nei ranking: QS: # 139; Shanghai: #401-500.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Delibera

- di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Universidad de Chile (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Xunta de Galicia (Santiago de Compostela – Spagna) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/06	Rep. n. 112/2024	Prot. n. 159478/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente ad interim dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021 stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-11) con la Xunta de Galicia (Santiago de Compostela – Spagna) attraverso la Consellería de Cultura, Lingua e Xuventude della stessa Xunta de Galicia, per gli anni accademici 2024-2027, non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello del partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 luglio 2024 (Allegato n. 2/1-1) finalizzato alla promozione dell'insegnamento della lingua, della letteratura e della cultura galeghe, come tratto differenziante e massima espressione identitaria del popolo galego. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Rachele Fassanelli.

Il presente Accordo rinnova, senza modifiche di rilievo, il precedente sottoscritto il 22 giugno 2018 e scaduto il 30 settembre 2021, che ha previsto la mobilità di un lettore per ogni anno di validità dell'accordo; tale mobilità è stata comunque sinora garantita, anche in seguito all'indicata scadenza, nell'ambito della collaborazione.

Con l'Accordo, l'Ateneo si impegna a:

- offrire un insegnamento di Lingua e letteratura galega, come attività formativa affine o integrativa per i Corsi di laurea triennale in Lettere, curriculum Lettere moderne (42 ore, 6 CFU) e per i Corsi di laurea magistrale in Filologia moderna, Lingue e letterature europee e americane, Linguistica (42 ore, 6 CFU), nonché un dottorato di Lingua galega, impartito da una persona con funzioni di dottorato come attività formativa affine o integrativa (3 CFU);
- organizzare attività di ricerca, promozione e diffusione della lingua, della letteratura e della cultura galeghe;
- accogliere una persona con funzioni di dottorato di lingua galega selezionata/o dalla Consellería, fornendo l'uso di un ufficio e consentendo l'accesso alle strutture universitarie e ai mezzi informatici, audiovisivi, bibliografici, ecc. necessari per lo svolgimento del proprio compito;
- trasmettere alla Consellería, al termine di ciascun anno accademico, una certificazione della realizzazione delle attività previste dall'accordo e le relative giustificazioni delle spese sostenute.

La Consellería si impegna a fornire:

- orientamento e sostegno pedagogico e didattico;
- sostegno istituzionale e consulenza tecnica;
- promozione e diffusione delle attività svolte dall'Ateneo nell'ambito dell'accordo;
- una persona con funzioni di dottorato di lingua, letteratura e cultura galeghe, selezionata/o dalla Consellería stessa;

e a sovvenzionare le spese derivanti dalla realizzazione delle attività previste dall'accordo, sostenute dall'Ateneo tramite il Dipartimento di Studi linguistici e letterari, con le seguenti ripartizioni e importi:

- anno 2024: fino ad un massimo di 1.000 euro;
- anno 2025: fino ad un massimo di 4.000 euro;
- anno 2026: fino ad un massimo di 4.000 euro;
- anno 2027: fino ad un massimo di 3.000 euro.

La Consellería corrisponderà direttamente alla persona con funzioni di dottorato di lingua, letteratura e cultura galeghe il compenso per la propria attività di dottorato; pertanto, tale compenso non rientra negli importi di cui sopra.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Legenda: (F - Favorevole) - (C - **Contrario**) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente *ad interim* dell'Area Relazioni Internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio. L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare. La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner.

Dal 2015, il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" – DFA ha avviato una collaborazione con l'Universidad de Sevilla (Spagna), l'Universidad Complutense de Madrid (Spagna), l'Universidad de Barcelona (Spagna), l'Università degli Studi di Catania (Italia), l'Université de Caen Normandie (Francia), allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del titolo multiplo in Nuclear Physics.

La collaborazione tra il Dipartimento di Fisica e astronomia e le succitate università spagnole, francesi e italiane si è poi consolidata tramite la partecipazione congiunta al programma Erasmus Mundus Joint Master NUCPHYS coordinato dalla Universidad de Sevilla. Il corso internazionale NUCPHYS ha ottenuto due finanziamenti della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus Mundus, rispettivamente nel 2016 e nel 2019, grazie ai quali sono state finanziate 8 edizioni del corso, attirando un numero costante di studenti internazionali (Allegato n. 1/1). Al termine del finanziamento Erasmus Mundus, il consorzio NUCPHYS ha manifestato la volontà di proseguire la collaborazione: tale volontà si è tradotta da un lato nella presentazione di una nuova proposta progettuale Erasmus Mundus nell'ambito della Call 2024, e dall'altra nella richiesta di accreditamento congiunto del corso tramite lo *European Approach for Quality Assurance*. Nonostante la nuova proposta Erasmus Mundus abbia ottenuto un punteggio molto alto (82/100), il programma non è stato finanziato per il 2024-2025 dalla Commissione Europea. Tuttavia, anche in virtù del recente accreditamento del corso NUCPHYS come corso internazionale congiunto tramite lo *European Approach* (luglio 2024), il Consorzio ha deciso di continuare ad offrire il corso anche senza finanziamenti europei.

Allo scopo di definire il suddetto programma, i partner hanno preso parte ad una serie di incontri preparatori a partire dal 2023, attraverso i quali è stato possibile definire un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale (Allegato n. 2/1-36).

Nello specifico l'Accordo prevede, per le studentesse e gli studenti ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- la possibilità di scegliere tra tre diversi percorsi di specializzazione, da svolgersi in sedi diverse tranne che per il primo semestre del primo anno di studi che si svolgerà per tutti presso la Universidad de Sevilla con un corso offerto dalla Universidad Complutense de Madrid:
 - percorso 1 "Experiments and Instrumentation in large accelerators" – frequenza del secondo semestre del primo anno di studi presso l'Università di Padova; frequenza del primo semestre del secondo anno di studi presso Université de Caen Normandie; frequenza del



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- secondo semestre del secondo anno per ricerca tesi presso uno dei partner del consorzio a scelta dello studente.
- o percorso 2 “Theoretical nuclear physics” - frequenza del secondo semestre del primo anno di studi presso la Universidad Complutense de Madrid, con un corso offerto dalla Universidad de Barcelona; frequenza del primo semestre del secondo anno di studi presso Université de Caen Normandie; frequenza del secondo semestre del secondo anno per ricerca tesi presso l’Università di Padova;
 - o percorso 3 “Applications and small accelerators” - frequenza del secondo semestre del primo anno di studi presso l’Università degli Studi di Catania; frequenza del primo semestre del secondo anno di studi presso Université de Caen Normandie; frequenza del secondo semestre del secondo anno per ricerca tesi presso uno dei partner del consorzio a scelta dello studente;
- oltre alle lezioni frontali, gli studenti e le studentesse seguiranno dei seminari intensivi ai fini della preparazione del lavoro di tesi;
 - il numero minimo e massimo di studenti selezionati ogni anno verranno concordati in modo congiunto da tutti i partner sopra menzionati, di anno in anno;
 - acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell’intero percorso formativo, ovvero di almeno 30 ECTS per ogni semestre presso ogni sede;
 - conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, dei seguenti titoli di studio:

Nome dell’Istituzione	Nome del titolo di studio rilasciato	Tipologia di Diploma rilasciato
Universidad de Sevilla, Universidad Complutense de Madrid, Universidad de Barcelona, Université de Caen Normandie	Joint European Master Degree in Nuclear Physics (Máster Universitario en Física Nuclear)	Diploma congiunto rilasciato dalle università spagnole e francesi
Università degli Studi di Catania	Master Degree in Physics (Laurea Magistrale in Physics)	Diploma nazionale
Università di Padova	Master Degree in Physics (Laurea Magistrale in Physics) Classe:LM-17 - Physics	Diploma nazionale

L’Accordo definisce inoltre i ruoli, inclusi i diritti e i doveri, dei partner del consorzio e gli organi di governo (art. 3), i requisiti di ammissione al programma e le modalità di selezione dei candidati, le modalità di valutazione della performance degli studenti, le modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio curriculare e dell’elaborato di tesi, le modalità di gestione dei dati degli studenti e i titoli di studio rilasciati (art. 4), la struttura del programma (art. 5 e Annex I); definisce altresì le modalità di pagamento del contributo d’iscrizione e di altri eventuali costi amministrativi prevedendo la definizione di un unico contributo definito in modo congiunto tra le università partner che viene incassato dal coordinatore e ridistribuito tra i partner secondo le disposizioni previste nell’accordo (art. 6 e Annex II). Fa parte integrante dell’Accordo l’Annex 1 - Programme Structure, l’Annex 2 – Budget and Financial Management, l’Annex III - Academic Recognition within NucPhys e l’Annex IV - Student Agreement.

Si precisa che il suddetto Accordo (Allegato n. 2) è stato redatto sulla base di un modello proposto in seno al Consorzio NUCPHYS. Tale modello risulta coerente, nelle sue caratteristiche sostanziali, con il modello già approvato da questo Senato Accademico (Delibera n. 87 del 9 novembre 2021), differendo da quest’ultimo soltanto nella sua durata (di n. sei annualità invece di



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

cinque) al fine di rispettare la legislazione di riferimento di una delle altre università partner firmatarie dell'Accordo.

La mobilità degli studenti e delle studentesse durante i semestri da trascorrere presso le altre sedi sarà finanziata con borse Erasmus+ o altre borse dedicate, nei casi in cui i partner abbiano disponibilità di fondi. Inoltre, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), finanzierà una borsa di studio di 24 mesi (importo lordo 25.000 €) a favore di una studentessa o di uno studente selezionato nell'ambito del suddetto programma che scelga il Percorso 1.

Il presente Accordo aggiorna e rinnova il precedente sottoscritto il 22 maggio 2020 nell'ambito del secondo finanziamento Erasmus Mundus, valido per le coorti 2020-2022; 2021-2023; 2022-2024; 2023-2025.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e astronomia ha approvato con apposita delibera (Allegato n. 3/1-4) nella seduta del 16 luglio 2024 il rinnovo di tale percorso congiunto, anche in assenza di finanziamenti Erasmus Mundus, a partire dall'a.a. 2024-2025.

- Universidad de Sevilla è presente nei ranking: QS: #494; Shanghai: #401-500.
- Universidad Complutense de Madrid è presente nei ranking: QS: #171; Shanghai: #301-400. Universidad de Barcelona è presente nei ranking: QS: #164; Shanghai: #151-200.
- Università degli Studi di Catania è presente nei ranking: QS: #851-900; Shanghai: #401-500. Université de Caen Normandie è presente nei ranking: QS: #1001-1200.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2021-2027 che promuove l'internazionalizzazione e, nello specifico, lo sviluppo di corsi di laurea internazionali a titolo multiplo e congiunto;
- Preso atto che il suddetto Accordo (Allegato n. 2) è stato redatto sulla base di un modello proposto in seno al Consorzio NUCPHYS, che risulta essere coerente, nelle sue caratteristiche sostanziali, con il modello approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di sei anni;
- Preso atto che l'Accordo di titolo multiplo in *Nuclear Physics* ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica e astronomia con delibera in data 16 luglio 2024;
- Considerato che il Dipartimento ha previsto che eventuali spese non coperte dalle tasse di iscrizione dovranno essere prese in carico dal Dipartimento stesso e che a tal fine potranno essere utilizzati residui dei progetti Erasmus Mundus NUCPHYS precedenti, ove disponibili;
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di titolo multiplo in *Nuclear Physics* con l'Universidad de Sevilla (Spagna), l'Universidad Complutense de Madrid (Spagna), l'Universidad de Barcelona (Spagna), l'Università degli Studi di Catania (Italia), l'Université de Caen Normandie (Francia), e il relativo Accordo di Cooperazione.

Delibera



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- di approvare il rinnovo del percorso internazionale con rilascio di titolo multiplo in Nuclear Physics con l'Universidad de Sevilla (Spagna), l'Universidad Complutense de Madrid (Spagna), l'Universidad de Barcelona (Spagna), l'Università degli Studi di Catania (Italia), l'Université De Caen Normandie (Francia), e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con Lancaster University (Regno Unito) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Mobility & Humanities			
N. o.d.g.: 06/08	Rep. n. 114/2024	Prot. n. 159480/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente *ad interim* dell'Area Relazioni internazionali, il quale informa che il Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) ha avviato una collaborazione con Lancaster University (Regno Unito), allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionali di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in Mobility & Humanities.

La collaborazione con la prestigiosa istituzione britannica è stata avviata nel 2020, tramite un Memorandum of Understanding con l'Università di Padova; in seguito a diversi incontri preparatori, nel 2024 si è reso possibile definire un accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che afferisce per l'Università di Padova alla Laurea Magistrale in Scienze Storiche – curriculum 'Mobility Studies' (Allegato n.1/1-9).

La Lancaster University, considerata tra i 10 migliori atenei del Regno Unito, composta da 4 dipartimenti e una folta lista di istituti di ricerca, gode di campus sia all'interno del territorio nazionale che all'estero. Fondata nel secondo dopoguerra, l'università si caratterizza per la forte vocazione alla ricerca e all'imprenditorialità. L'Istituzione gode di una prestigiosa reputazione a livello



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

internazionale, testimoniata dal posizionamento nei principali ranking di riferimento (QS University ranking 2024: #141; Times Higher Education Ranking 2024; #101 - #200); gode inoltre di una ricca comunità di docenti e studenti internazionali e di una rete di servizi di chiara eccellenza.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA), nella seduta del 23 luglio 2024, ha espresso parere favorevole all'attivazione di tale percorso congiunto a decorrere dall'a.a. 2025/2026 (Allegato n. 2/1-5).

Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse ammesse al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- Frequenza del primo anno di studi magistrali presso la home university;
- Frequenza del secondo anno di studi presso la host university;
- Discussione della tesi di laurea magistrale/ Master's thesis alla fine del secondo anno di studi;
- Acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo e di almeno 60 ECTS presso la sede partner durante il periodo di mobilità, secondo quanto definito dal piano di studi, che è parte integrante dell'accordo;
- Selezione di 4 studentesse e studenti, per anno accademico, che intraprenderanno il percorso di mobilità presso l'ateneo partner;
- Conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di Laurea Magistrale in Scienze Storiche – curriculum 'Mobility Studies', LM-84, rilasciato dall'Università di Padova, e uno dei seguenti Master of Arts, in base al profilo prescelto, alla Lancaster University: MA in Sociology, MA in Environment, Culture and Society e MA in English Literary Studies.

L'Accordo definisce inoltre le procedure di selezione e ammissione al programma (art. 3), le modalità di valutazione degli studenti e di riconoscimento delle attività accademiche svolte (art. 5); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse e contributi supplementari (art. 4), prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine, da parte degli studenti selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo, con la sola esclusione dei contributi accessori, definiti come *supplementary fees*, che saranno sostenuti dai partecipanti in occasione del loro periodo di mobilità.

Come da attuali disposizioni in merito al finanziamento delle mobilità degli studenti, la mobilità studentesca di Padova in uscita sarà finanziata con borse Erasmus +, ed integrate con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi di Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare Corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo in Mobility & Humanities ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità in data 23 luglio 2024 (Allegato n. 2);
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Mobility & Humanities e il relativo Accordo di Cooperazione con Lancaster University (Regno Unito) (Allegato n. 1)

Delibera

1. di approvare il percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Mobility & Humanities e il relativo Accordo di Cooperazione con Lancaster University (Regno Unito) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e la Fundación Guatefuturo (Guatemala)			
N. o.d.g.: 06/09	Rep. n. 115/2024	Prot. n. 159481/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella

Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente *ad interim* dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'Accordo di collaborazione accademica con la Fundación Guatefuturo (Allegato n. 1/1-15), promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali, ha l'obiettivo di offrire a studenti e studentesse guatemaltechi la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l'assegnazione di una borsa a copertura delle spese di iscrizione all'università.

La Fundación Guatefuturo è un'organizzazione senza fini di lucro che nasce con la finalità di promuovere lo sviluppo socioeconomico e la competitività del Guatemala. La Fondazione orienta e finanzia studenti guatemaltechi che desiderino condurre i loro studi a livello *post-graduate* nelle migliori università del mondo, così da arricchire la professionalità e accrescere le competenze dei talenti guatemaltechi.

Si tratta del primo accordo con il partner, funzionale all'Ateneo in termini di incremento della propria visibilità internazionale in Guatemala, ed è potenzialmente rivolto a tutti gli studenti e le studentesse di qualsiasi Università guatemalteca, che saranno iscritti a Padova come *full students* senza alcun vincolo, ad eccezione dei criteri generali di selezione previsti. Gli studenti e le studentesse saranno infatti inizialmente selezionati dall'Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell'Ateneo. Successivamente, dovranno presentare domanda per una borsa GUATEFUTURO seguendo le procedure stabilite dall'istituzione stessa; quanti saranno selezionati da GUATEFUTURO potranno beneficiare di una borsa di studio (Art. 2 dell'Accordo).

L'Accordo di collaborazione prevede inoltre, a beneficio degli iscritti ai Corsi di Laurea magistrale ammessi al programma, che l'Università di Padova applichi due esoneri dal pagamento del contributo fisso applicato agli studenti internazionali con cittadinanza extra-europea nella misura del 50% (*partial fee-waiver*) (Art. 2 dell'Accordo). Si stima un potenziale mancato introito di 3.075 euro, calcolato sulla base dell'importo massimo pagabile dagli studenti (Allegato n. 2/1-1).

Tutti gli studenti e le studentesse latinoamericani partecipanti saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell'Università di Padova, la quale a sua volta fornirà lo stesso supporto accademico e gli stessi benefici offerti ai propri iscritti.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87 del 9 novembre 2021 sulle procedure per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Considerato che Fundación Guatefuturo ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi tipo definiti con tale delibera;
- Preso atto che tale accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e sarà valido per tre anni;
- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo, ad esclusione dell'esonero dalle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti selezionati (art. 2 dell'Accordo), su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica fra l'Università degli Studi di Padova



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

e la Fundación Guatefuturo (Guatemala) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'esonero parziale dalle tasse universitarie per due studentesse o studenti selezionati.

OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e la Fundación Mexicana para la Educación, la Ciencia y la Tecnología (Messico)			
N. o.d.g.: 06/10	Rep. n. 116/2024	Prot. n. 159482/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente *ad interim* dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

L'Accordo di collaborazione accademica con la Fundación Mexicana para la Educación, la Ciencia y la Tecnología - FUNED (Allegato n. 1/1-16), promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali, ha l'obiettivo di offrire a studenti e studentesse messicani la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l'assegnazione di una borsa a copertura delle spese di iscrizione all'università.

La Fundación Mexicana para la Educación, la Ciencia y la Tecnología (FUNED) è un'organizzazione senza fine di lucro creata nel 1993 da imprenditori messicani. FUNED nasce con l'obiettivo di offrire ai giovani messicani l'opportunità di studiare in alcune tra le migliori università del mondo, cosicché la crescita professionale di questi possa contribuire allo sviluppo economico del Messico. Le iniziative di finanziamento sono esclusivamente rivolte a studenti interessati a frequentare corsi di laurea magistrali.

Si tratta del primo accordo con il partner, funzionale all'Ateneo in termini di incremento della propria visibilità internazionale in Messico, ed è potenzialmente rivolto a tutti gli studenti e le studentesse di qualsiasi Università messicana, che saranno iscritti a Padova come *full students* senza alcun vincolo, ad eccezione dei criteri generali di selezione previsti. Gli studenti e le studentesse saranno infatti inizialmente selezionati dall'Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell'Ateneo. Successivamente, dovranno presentare domanda per una borsa FUNED seguendo le procedure stabilite dall'istituzione stessa; quanti saranno selezionati da FUNED potranno beneficiare di una borsa di studio (Art. 2 dell'Accordo).

L'Accordo di collaborazione prevede inoltre, a beneficio degli iscritti ai Corsi di Laurea magistrale ammessi al programma, che l'Università di Padova applichi due esoneri dal pagamento del contributo fisso applicato agli studenti internazionali con cittadinanza extra-europea nella misura del 20% (*partial fee-waiver*) (Art. 2 dell'Accordo). Si stima un potenziale mancato introito di 1.230 euro, calcolato sulla base dell'importo massimo pagabile dagli studenti (Allegato n. 2/1-1).

Tutte le studentesse e gli studenti messicani partecipanti saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell'Università di Padova, la quale a sua volta fornirà lo stesso supporto accademico e gli stessi benefici offerti ai propri studenti.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87 del 9 novembre 2021 sulle procedure per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Considerato che FUNED ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi tipo definiti con tale delibera;
- Preso atto che tale accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e sarà valido per tre anni;
- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo, ad esclusione dell'esonero dalle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti selezionati (art. 2 dell'Accordo), su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica fra l'Università degli Studi di Padova e la Fundación Mexicana para la Educación, la Ciencia y la Tecnología - FUNED (Messico) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'esonero parziale dalle tasse universitarie per due studentesse o studenti selezionati.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra Università di Padova e la LEPL International Education Center (Georgia)			
N. o.d.g.: 06/11	Rep. n. 117/2024	Prot. n. 159483/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente *ad interim* dell'Area Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'Accordo di collaborazione accademica con LEPL *International Education Center* – IEC (Georgia) (Allegato n. 1/1-4), promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali, ha l'obiettivo di offrire a studenti e studentesse georgiani la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l'assegnazione di una borsa a copertura delle spese di iscrizione all'università.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

pag. 53 di 79

LEPL *International Education Center* è un ente pubblico georgiano che ha l'obiettivo di supportare studentesse e studenti georgiani nel formarsi e nell'ottenere un'istruzione di qualità a livello internazionale, come anche di supportare lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle università georgiane. LEPL *International Education Center* ha stipulato un accordo quadro con la CRUI nell'aprile del 2024 (Allegato n. 2/1-3). Tale accordo costituisce il punto di partenza dal quale LEPL IEC e le Università italiane interessate possono sviluppare accordi bilaterali di cooperazione che definiscono i programmi di borse di studio a cui potranno accedere studentesse e studenti georgiani. Le iniziative di finanziamento sono esclusivamente rivolte a studenti interessati a frequentare corsi di laurea magistrali.

Si tratta del primo accordo con il partner, funzionale all'Ateneo in termini di incremento della propria visibilità internazionale in Georgia, ed è potenzialmente rivolto a tutti gli studenti e le studentesse di qualsiasi Università georgiana, che saranno iscritti a Padova come *full students* senza alcun vincolo, ad eccezione dei criteri generali di selezione previsti. Gli studenti e le studentesse saranno infatti inizialmente selezionati dall'Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell'Ateneo. Successivamente, dovranno presentare domanda per una borsa LEPL IEC seguendo le procedure stabilite dall'istituzione stessa; quanti saranno selezionati da LEPL IEC potranno beneficiare di una borsa di studio (Art. 3 dell'accordo).

L'Accordo di collaborazione prevede inoltre, a beneficio degli iscritti ai Corsi di Laurea magistrale ammessi al programma, che l'Università di Padova esoneri due studenti dal pagamento del contributo fisso applicato agli studenti internazionali con cittadinanza extra-europea nella misura del 40% (*partial fee-waiver*) (Art. 3 dell'accordo di collaborazione accademica). Si stima pertanto un potenziale mancato introito di 2.460 euro, calcolato sulla base dell'importo massimo pagabile da studentesse e studenti (Allegato n. 3/1-1).

Tutti gli studenti e le studentesse partecipanti saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell'Università di Padova, la quale a sua volta fornirà i medesimi benefici e supporto accademico e offerti alle proprie studentesse e studenti.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87 del 9 novembre 2021 sulle procedure per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Considerato che LEPL *International Education Center* e la CRUI hanno siglato nell'aprile del 2024 un accordo quadro sulla base del quale le singole Università italiane possono stipulare accordi bilaterali con il medesimo ente (Allegato n. 2);
- Considerato che LEPL *International Education Center* ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi tipo definiti con la sopraccitata delibera (Allegato n. 1);
- Preso atto che tale accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e sarà valido per cinque anni;
- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo, ad esclusione dell'esonero dalle tasse universitarie per studentesse e studenti selezionati (art. 3 dell'Accordo), su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica fra l'Università di Padova e LEPL *International Education Center* (Georgia) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'esonero dalle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti selezionati.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

OGGETTO: Requisiti minimi di accesso per studentesse e studenti con titolo estero			
N. o.d.g.: 06/12	Rep. n. 118/2024	Prot. n. 159484/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente ad interim: Tommaso Meacci internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente *ad interim* dell'Area Relazioni Internazionali, il quale ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo nel promuovere una strategia di internazionalizzazione volta ad incrementare la visibilità e la reputazione dell'Ateneo a livello globale allo scopo di attrarre studentesse e studenti internazionali provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, le diverse azioni adottate per migliorare l'attrattività dell'Ateneo si sono sviluppate lungo tre direttrici principali: (1) la strutturazione di iniziative promozionali che includesse la partecipazione a fiere internazionali, la sottoscrizione di portali tematici online e la costruzione di una rete di rappresentanti; (2) la creazione di programmi di borse di studio dedicate a studentesse e studenti internazionali (ie. *Padua Excellence Scholarships*); (3) l'ingegnerizzazione di un processo di ammissione snello, efficiente e supportato da adeguati strumenti gestionali utili a processare il numero crescente di domande di iscrizione.

Negli ultimi anni, anche a fronte di un ampliamento dell'offerta formativa erogata in lingua inglese, passata da 22 corsi offerti nell'a.a. 2018/2019 a 60 corsi di studio nell'a.a. 2024/2025, le domande di iscrizione di candidati con titolo estero sono state oggetto di un progressivo incremento.

Anno accademico	Domande di iscrizione
2019/2020	3.099
2020/2021	7.619



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

2021/2022	17.262
2022/2023	22.380
2023/2024	25.135

La gestione e il funzionamento del processo di ammissione sono stati fondamentali nell'assicurare il miglioramento dell'attrattività dell'Ateneo. L'acquisto di una piattaforma di *Customer Relationship Management* attraverso cui viene gestito l'intero processo di candidatura dello studente ha permesso di gestire i volumi crescenti di candidature. Al contempo, gli stessi volumi crescenti di candidature hanno imposto una serie di azioni volte a monitorare la qualità dei futuri studenti iscritti, al fine di assicurare un processo di internazionalizzazione sostenibile del corpo studentesco.

In particolare, i corsi di studio in lingua inglese – verso i quali converge la pressoché totalità delle domande di iscrizione all'Ateneo da parte di studenti internazionali – si sono mostrati nel tempo sempre più selettivi. Infatti, in sede di valutazione accademica delle candidature, si è iniziata a registrare una diminuzione del tasso di idoneità dei candidati. L'aumento delle domande e la contestuale stabilizzazione del numero di studentesse e studenti idonei ha determinato un problema di efficientamento del processo di selezione, in quanto numerosi candidati presentavano domanda di iscrizione senza soddisfare effettivamente gli *standard* di selettività adottati dai corsi di studio. In proposito, i Presidenti dei corsi di studio in lingua inglese hanno fatto emergere l'esigenza condivisa di definire dei riferimenti *standard* utili a ridurre il numero di domande di iscrizione da parte di candidate e candidati non ammissibili.

Tale esigenza ha favorito l'avvio di una sperimentazione per le selezioni dell'a.a. 2022/2023 basata sull'introduzione di requisiti minimi su base Paese per la presentazione della domanda di iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo. Il progetto pilota ha coinvolto sei corsi di Laurea magistrale in lingua inglese, di cui tre afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (*ICT for Internet and Multimedia, Computer Engineering, Control System Engineering*) e tre afferenti al Dipartimento di Matematica (*Data Science, Computer Science, Cybersecurity*).

L'introduzione di requisiti minimi più stringenti per l'accesso alle selezioni ha interessato candidate e candidati provenienti dai Paesi per i quali l'Ateneo riceve un numero di candidature particolarmente elevato; in particolare, sono stati identificati i seguenti dodici Paesi: Iran, India, Pakistan, Turchia, Siria, Nigeria, Cina, Kazakistan, Egitto, Sudan, Azerbaijan, Algeria. Per ciascuno di questi Paesi è stata fissata una soglia minima, ovvero una media minima dei voti degli esami sostenuti nel percorso di studi di primo ciclo che i candidati devono possedere per poter accedere alla valutazione accademica del corso di studio. La soglia minima, espressa nella scala o nelle diverse scale di voti utilizzate nel sistema educativo estero di riferimento, si assesta sul miglior 30% della stessa scala di voti ed è stata pubblicata sul sito di Ateneo in concomitanza con l'apertura delle selezioni per i candidati con titolo di studio estero. Tale misura si inserisce in una cornice in cui non risulta possibile effettuare una conversione sistematica tra la media dei voti degli esami sostenuti in un Paese straniero e il voto di laurea italiano, motivo per il quale i Regolamenti didattici demandano ai Consigli di Corso di studio la definizione di criteri utili a valutare tale aspetto.

L'introduzione di requisiti minimi su base Paese si è configurata come un'innovazione di processo molto apprezzata dai corsi di studio, avendo da un lato un effetto disincentivante verso candidati meno qualificati e permettendo dall'altro di filtrare immediatamente le candidature di studentesse e studenti con risultati accademici al di sotto delle aspettative dell'Ateneo.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

In virtù dei risultati positivi della sperimentazione e del parere positivo espresso dai Presidenti dei Corsi di studio in lingua inglese, a partire dall'anno accademico 2023/2024 l'introduzione delle soglie minime su base Paese è stata estesa a tutti i corsi di laurea magistrale in lingua inglese.

Sia i Paesi interessati dalla misura sia le soglie minime di accesso identificate sono stati rivisti per ciascun anno accademico. In particolare, per l'a.a. 2023/2024 i requisiti hanno interessato complessivamente quindici Paesi, di cui undici confermati dalla sperimentazione dell'anno precedente (è stata esclusa l'Algeria per la quale la soglia prospettata nel progetto pilota era così bassa che, una volta estesa a tutti i corsi di laurea magistrale in lingua inglese, non avrebbe avuto alcuna utilità) e quattro aggiunti successivamente (Gambia, Bangladesh, Ghana, Iraq). Per le selezioni dell'a.a. 2024/25, infine, sono stati introdotti tre ulteriori Paesi (Afghanistan, Etiopia, Somalia), portando il numero complessivo a quota diciotto.

Nonostante l'introduzione delle soglie minime di accesso per i Paesi sopra menzionati, non si è registrata una diminuzione del numero di domande di iscrizione, che sono invece aumentate. L'introduzione della soglia minima per la presentazione della candidatura ha, di fatto, reso possibile una crescita del numero delle candidature da parte di studentesse e studenti maggiormente qualificati che scelgono l'Ateneo come destinazione di studio.

Si ritiene, pertanto, opportuno proseguire e formalizzare l'utilizzo delle soglie minime di accesso ai corsi di laurea di secondo ciclo come strumento per filtrare le candidature di studentesse e studenti con risultati accademici che non rispondono agli *standard* di ammissione dell'Ateneo, come riepilogato nella scheda dei requisiti minimi di accesso per l'a.a. 2025/2026 (Allegato n. 1/1-1) che sarà pubblicata nella relativa sezione del sito di Ateneo.

- Il Senato Accademico

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Visto il D.M. 270/04 art. 6 comma 1;
- Vista la Legge 148/2002 art. 2;
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo;
- Preso atto delle disposizioni inerenti alle procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia per l'a.a. 2024/2025, rilasciate a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca, di concerto col Ministero dell'Istruzione e del Merito, col Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e col Ministero dell'Interno;
- Ritenuto opportuno prevedere dei requisiti minimi di accesso su base Paese per la presentazione di domande di iscrizione ai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, rispondendo alle esigenze espresse dai Presidenti dei corsi di studio, favorendo un continuo efficientamento del processo di ammissione e assicurando una crescente qualità del corpo studentesco dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare i requisiti minimi su base Paese, dettagliati nella scheda (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per la presentazione della domanda di iscrizione ai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo a partire dall'a.a. 2025/2026.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Conferimento della Laurea alla memoria in Scienze politiche, Relazioni internazionali, Diritti umani a Leonardo Lorini

N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 119/2024	Prot. n. 159485/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente passa la parola alla dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente Area Didattica e servizi agli studenti, la quale riferisce in merito alla proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali di conferire la Laurea alla memoria a Leonardo Lorini, nato a Negrar di Valpolicella (VR) il 16 febbraio 2001 e deceduto a Verona il 16 aprile 2024. Leonardo Lorini aveva completato tutte le attività formative previste dal piano di studio del Corso di Laurea in Scienze politiche, Relazioni internazionali, Diritti umani (L-36 – Classe delle lauree in



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale che informa che con nota prot. n. 78535 del 9 maggio 2024 è pervenuta da parte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" la proposta di adesione dell'Ateneo al costituendo Centro Interuniversitario di Studi sull'America Latina (CISAL).

Ai sensi dell'art. 2 della Convenzione istitutiva (Allegato 1/1-16), il Centro si propone di indagare vari aspetti del sub-continente latinoamericano, muovendo dagli aspetti giuridici, dai quali l'unificazione si irraggia attraverso il sistema giuridico romanistico e quello latinoamericano, ma senza trascurare gli aspetti linguistici, storici, letterari o, più ampiamente, sociologici, che consentano, attraverso una migliore conoscenza di quella realtà, di conseguire l'obiettivo di un reciproco accrescimento culturale, come mezzo per favorire la pace e lo sviluppo, migliorando le condizioni di vita dei popoli.

La Convenzione istitutiva ha durata pari a sei anni, con facoltà di rinnovo previo accordo scritto, e contempla tra le università convenzionate, oltre all'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', in qualità di futura sede amministrativa del Centro, anche le Università di Milano, di Napoli, di Pisa, di Teramo, l'Universidad de los Andes (Cile), l'Universidade de São Paulo (Brasile), l'Universidad Externado de Colombia (Colombia). Sono Organi del Centro, ai sensi dell'art. 5:

a) il Direttore, che viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i professori e i ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università proponente 'La Sapienza' facenti parte del Consiglio stesso e dura in carica tre anni;

b) il Consiglio Direttivo, anch'esso con mandato triennale rinnovabile una sola volta, composto dal Direttore che lo presiede e da un rappresentante per ciascuna Università convenzionata;

c) il Consiglio Scientifico, con funzioni consultive, nominato dal Direttore su proposta del Consiglio direttivo e composto da venti membri, di cui almeno uno per ogni Università o Ente partecipante e uno per ogni altro Ente che supporti finanziariamente il Centro stesso.

In data 21 marzo 2024, il Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto - DPCD ha approvato la proposta di adesione al Centro e il testo della Convenzione istitutiva, contestualmente indicando il nominativo del Prof. Luigi Garofalo in qualità di rappresentante di questo Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Centro e deliberando altresì che gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione saranno posti a carico del referente del Dipartimento, come da estratto allegato (Allegato n. 2/1-5).

In data 17 giugno 2024, il Dipartimento di Scienze politiche, Giuridiche e Studi internazionali - SPGI ha parimenti approvato la proposta di adesione al costituendo Centro in parola nonché la relativa bozza di Convenzione istitutiva. Nell'approvare, inoltre, l'assunzione *pro quota* degli oneri eventualmente derivanti dalla partecipazione in base ad accordi che saranno successivamente definiti con il Dipartimento DPCD, il Dipartimento SPGI ha contestualmente confermato la proposta del nominativo del Prof. Luigi Garofalo quale rappresentante dell'Ateneo in seno agli organi del Centro e indicato quali docenti interessati all'adesione al Centro la Prof.ssa Antonella Cancellier e il Prof. Roberto Scevola (Allegato n. 3/1-5).

Nella seduta del 18 giugno 2024 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole in merito all'adesione dell'Ateneo al Centro CISAL.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il testo della bozza della Convenzione istitutiva (Allegato n. 1);
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto - DPCD del 21 marzo 2024 (Allegato n. 2);



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Richiamata la delibera del Dipartimento di Scienze politiche, Giuridiche e Studi internazionali - SPGI del 17 giugno 2024 (Allegato n. 3);
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 18 giugno 2024;
- Preso atto che i due Dipartimenti interessati (DPCD e SPGI) hanno dichiarato di farsi carico di tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al costituendo Centro Interuniversitario di Studi sull'America Latina (CISAL);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario CISAL;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'adesione al costituendo Centro Interuniversitario di Studi sull'America Latina (CISAL) ed alla relativa Convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale alla presente delibera

OGGETTO: Centri di Ateneo – Cessazioni – Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 121/2024	Prot. n. 159487/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 55 comma 3 dello Statuto di Ateneo, su proposta del Rettore possono essere istituiti Centri di Ateneo per lo svolgimento di particolari attività di ricerca interdisciplinari, oppure per lo svolgimento di altre attività istituzionali considerate di rilevanza strategica per l'Ateneo stesso.

Tra i Centri di tale tipologia presenti in Ateneo ve ne sono quattro che, nel corso degli anni, hanno esaurito la funzione per i quali erano stati istituiti.

• **Centro di Ateneo di Ecologia Umana**



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Il Centro, istituito il 19 marzo 1999 quale centro di ricerca e servizi e successivamente adeguato al vigente statuto di Ateneo (Allegato n. 1/1-4), è inattivo da anni: a seguito della scadenza nel 2016 del suo ultimo Direttore, Prof. Massimo Riolfatti, il Consiglio Direttivo non ha mai proposto il successore.

Sollecitato su impulso della Commissione Dipartimenti e Centri a proporre eventuali osservazioni a favore del mantenimento del Centro, il Consiglio Direttivo è giunto a scadenza senza presentare istanze di prosecuzione.

La Commissione Dipartimenti e Centri, pertanto, nella riunione del 27 maggio scorso ha espresso parere favorevole alla cessazione del Centro, che non ha progetti attivi e documenti aperti in area risorse umane o contabilità, né disponibilità residue, e non possiede registri inventariali.

La cessazione del Centro è stata comunicata alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 17 luglio scorso.

• Centro di Ateneo “UPE - L’Università di Padova per l’Europa/The University of Padua for Europe”

Il Centro, istituito il 28 luglio 2005 (Allegato n. 2/1-7), è inattivo da anni, precisamente dalla scadenza nel luglio 2013 del suo ultimo Direttore, Prof. Antonio Varsori.

Al Centro era stata affidata la gestione del Centro di Documentazione Europea (CDE), derivante da accordo intervenuto con la Commissione Europea nel 2005 per la diffusione degli atti degli organi dell’UE in un periodo in cui non vi era l’attuale accessibilità online.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 15 luglio 2019, si era espressa favorevolmente sulla chiusura del Centro, interrogandosi nel contempo sul futuro del Centro di Documentazione Europea e sulla possibilità della sua confluenza nel Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC), di afferenza del prof. Bernardo Cortese, che seguiva il CDE e aveva manifestato l’interesse a proseguirne la gestione, in accordo con l’allora Direttrice del DiPIC prof.ssa Patrizia Marzaro.

Acquisita la conferma della compatibilità della successione di un Dipartimento a un Centro di Ateneo a gestione accentrata, la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 27 maggio scorso ha espresso parere favorevole alla cessazione del Centro UPE, con successione del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitari (DiPIC) nella gestione del Centro di Documentazione Europea (CDE) qualora ancora esistente.

Con riferimento alla situazione contabile, il Centro non ha progetti attivi e documenti aperti in area risorse umane o contabilità, né disponibilità residue, mentre possiede registri inventariali (Allegato n. 3/1).

La cessazione del Centro è stata comunicata alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 17 luglio scorso.

• Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l’integrazione • Centro di Ateneo per la disabilità e l’inclusione

Il Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l’integrazione, istituito il 30 settembre 1997 (Allegato n. 4/1), con gestione a cura dell’Amministrazione Centrale e regolato da disciplina risalente, anteriore all’attuale Statuto di Ateneo, doveva cessare con l’attivazione del Centro di Ateneo per la disabilità e l’inclusione, istituito il 31 maggio 2016 ai sensi del vigente Statuto (Allegato n. 5/1-4). Pertanto, a seguito della scadenza dei suoi organi non si era proceduto al loro rinnovo.

Il nuovo Centro non è però stato attivato, dal momento che nel frattempo è stato istituito un Prorettorato con relativo Delegato in materia di disabilità e inclusione, ai sensi della normativa vigente, con le medesime competenze e attività: in ragione di tale sovrapposizione, e conclusa a fine 2023 l’assegnazione presso altre strutture del personale tecnico amministrativo incardinato



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

nel Centro di Ateneo per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione, la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 27 maggio scorso, si è espressa per la chiusura dei due Centri. Con riferimento alla situazione contabile, i Centri non hanno progetti attivi e documenti aperti in area risorse umane o contabilità, mentre il Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione ha disponibilità residue relative ad attrezzature informatiche pari a 2.416,49 euro e registri inventariali (Allegato n. 6/1).

La cessazione dei Centri di cui sopra è stata comunicata alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 17 luglio scorso.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, ed in particolare l'articolo 55;
- Preso atto del parere della Commissione Dipartimenti e Centri in ordine alla cessazione del Centro di Ateneo di Ecologia Umana, del Centro di Ateneo "UPE - L'Università di Padova per l'Europa/The University of Padua for Europe" con successione del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario riguardo alla gestione del Centro di Documentazione Europea, se ancora esistente, del Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione e del Centro di Ateneo per la disabilità e l'inclusione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla cessazione dei seguenti Centri di Ateneo: Centro di Ateneo di Ecologia Umana, Centro di Ateneo "UPE - L'Università di Padova per l'Europa/The University of Padua for Europe", Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione e Centro di Ateneo per la disabilità e l'inclusione, con attribuzione delle disponibilità residue e dei beni, ove presenti, all'Amministrazione Centrale e, con riferimento all'UPE, con successione del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario nella gestione del Centro di Documentazione Europea, se ancora esistente.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla cessazione dei seguenti Centri di Ateneo:
 - Centro di Ateneo di Ecologia Umana
 - Centro di Ateneo "UPE - L'Università di Padova per l'Europa/The University of Padua for Europe"
 - Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione
 - Centro di Ateneo per la disabilità e l'inclusione,con attribuzione delle disponibilità residue e dei beni, ove presenti, all'Amministrazione Centrale e, con riferimento all'UPE, con successione del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario nella gestione del Centro di Documentazione Europea, se ancora esistente.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2024/2025 – Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 122/2024	Prot. n. 159488/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DO-CENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso				X
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (loro ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2024/2025:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 26 giugno 2024 (Allegato n. 1/1-13)	Falconi Trávez Diego	Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)	Translating queer: dialogues and disruptions from the Global South (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane	Progetto di Eccellenza "Digital and cross-cultural TRANSMISSION OF TEXTS" (CUP C93C23002210006)	€ 20.000,00=
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 giugno 2024 (Allegato n. 2/1-10)	Rubio-García Ana	Seal Rehabilitation and Research Centre, Pieterburen (Paesi Bassi)	Aquatic animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	Fondi per l'internazionalizzazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale erogati in lingua veicolare	€ 2.000,00=



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 giugno 2024 (Allegato n. 3/1-11)	Fravel Hoard Vanessa	College Animal Hospital, California (USA)	Aquatic animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	Fondi per l'internazionalizzazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale erogati in lingua veicolare	€ 2.700,00=
Scienze Biomediche	Consiglio di Dipartimento dell'11 giugno 2024 (Allegato n. 4/1-31)	Moore Anthony	University of Sussex (UK)	Human genetics (8 ore - 1 CFU)	Laurea triennale in Biology of Human and Environmental Health	BIFeD – Budget Integrato Funzionamento e Didattica (compresa internazionalizzazione)	€ 5.000,00=
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore del 26 luglio 2024 (Allegato n. 5/1-4)	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences (BOKU), Vienna (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotechnologies for Food Science	Fondi per l'internazionalizzazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale erogati in lingua veicolare	€ 8.000,00=
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2024 (Allegato n. 6/1-29)	Paola Frederick A.	Nova Southeastern University, NSU PA Program Fort Myers, Florida (USA)	The approach to patients – Interview and data collection – The difficult patient – giving patients bad news (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina and Surgery	Fondo “Contributo per il Miglioramento della Didattica”	€ 5.000,00=

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2024/2025:



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 26 giugno 2024	Falconí Trávez Diego	Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)	Translating queer: dialogues and disruptions from the Global South (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane	Progetto di Eccellenza “Digital and cross-cultural TRANSMission of TEXTs” (CUP C93C23002210006)	€ 20.000,00=
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 giugno 2024	Rubio-García Ana	Seal Rehabilitation and Research Centre, Pieterburen (Paesi Bassi)	Aquatic animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	Fondi per l'internazionalizzazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale erogati in lingua veicolare	€ 2.000,00=
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 giugno 2024	Fravel Hoard Vanessa	College Animal Hospital, California (USA)	Aquatic animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	Fondi per l'internazionalizzazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale erogati in lingua veicolare	€ 2.700,00=
Scienze Biomediche	Consiglio di Dipartimento dell'11 giugno 2024	Moore Anthony	University of Sussex (UK)	Human genetics (8 ore - 1 CFU)	Laurea triennale in Biology of Human and Environmental Health	BIFeD – Budget Integrato Funzionamento e Didattica (compresa internazionalizzazione)	€ 5.000,00=
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore del 26 luglio 2024	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences (BOKU), Vienna (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotechnologies for Food Science	Fondi per l'internazionalizzazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale erogati in lingua veicolare	€ 8.000,00=
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2024	Paola Frederick A.	Nova Southeastern University, NSU PA Program Fort Myers, Florida (USA)	The approach to patients – Interview and data collection – The difficult patient – giving patients bad news (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery	Fondo “Contributo per il Miglioramento della Didattica”	€ 5.000,00=

2. di esprimere parere positivo a che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza i relativi importi.

OGGETTO: Modifica della quota unitaria singolo studente utilizzata ai fini dell'assegnazione ai Dipartimenti della quota del BIFeD denominata “Contributo Miglioramento della Didattica (CMD)” – Parere			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 123/2024	Prot. n. 159489/2024	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente ad interim: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e al bilancio, il quale ricorda che il Senato Accademico, con delibere del 23 luglio e del 29 ottobre 2002, e il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'8 ottobre 2002, avevano approvato i criteri per la determinazione delle "quote pro capite" da assegnare ad ogni facoltà. In seguito una Commissione mista CdA-SA ha rivisto i criteri al fine di riequilibrare un effetto distorsivo legato alla numerosità degli studenti, giungendo ad una tabella definitiva approvata con delibere del Senato Accademico del 2 e del 16 settembre 2003 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2003. Si ricorda, inoltre, che il Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) rappresenta una delle componenti del Budget Integrato Funzionamento e Didattica che è gestito in modo unitario da ciascun Dipartimento.

Tale componente è tuttora calcolata utilizzando tre parametri:

- il valore nominale singolo studente (VNSS) differenziato per Corso di studio;
- i CFU che ciascun Dipartimento eroga nell'ambito di ogni Corso di studio;
- il peso (da zero a quattro) dei servizi amministrativi e gestionali che un dipartimento eroga a favore di un Corso di studio.

Negli anni successivi gli importi definiti dal Consiglio di Amministrazione sono stati periodicamente rivalutati in relazione all'adeguamento annuale ISTAT; dal 2013 al 2019 il VNSS è rimasto costante. Con delibera n. 307 del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2019, previo parere del Senato Accademico con delibera n. 117 del 12 novembre 2019, si è reso necessario adeguare gli importi per creare, a partire dal 2020, più omogeneità tra i Corsi e introdurre una differenziazione del contributo a seconda che lo studente sia regolare o meno.

L'assegnazione relativa al Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) è cresciuta negli anni dall'importo iniziale pari a euro 9.580.000 fino ad arrivare nel 2023 ad un importo complessivo di euro 13.850.000, di cui:

- euro 1.000.000 destinato ai bandi di didattica innovativa;



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- euro 120.000 destinato a finanziare le Scuole di Ateneo (come stabilito dal CdA con delibera rep. n. 8 del 24 gennaio 2017);
- euro 12.730.000 assegnati ai Dipartimenti sulla base dei tre parametri sopra descritti.

In base ai criteri attuali le fasce ordinarie di VNSS sono quelle indicate nella seguente tabella.

Tabella 1: Fasce ordinarie di VNSS

Corsi di Laurea afferenti alle Scuole/Dipartimenti	VNSS studente regolare	VNSS studente non regolare
Scuola di Scienze Umane Scuola di Giurisprudenza Dip. Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali	euro 155	euro 150
Dip. Scienze Economiche Dip. Scienze Statistiche Corso di laurea in Matematica	euro 225	euro 220
Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria Scuola di Ingegneria Scuola di Medicina e Chirurgia Scuola di Psicologia Scuola di Scienze	euro 240	euro 230

Nel corso degli anni gli organi di Ateneo hanno riconosciuto ad alcuni Corsi di laurea, in ragione di particolari esigenze, specifici VNSS. In particolare i Corsi di studio che beneficiano di VNSS differenti da quelli ordinari sono quelli elencati in tabella:

Tabella 2: Corsi di studio con VNSS straordinari

Corsi di Laurea	VNSS attuale
Archeologia	300
Scienze della Formazione Primaria	300
Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti	327
Medicina Veterinaria	327
Scienze Geologiche	339
Geologia e Geologia Tecnica	339
Biologia marina (Chioggia)	400
Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche	400

Tali criteri non si applicano ai corsi per i quali ci sono specifiche convenzioni con Atenei o altri enti.

Il modello attualmente in vigore ha supportato e favorito la crescita degli studenti avvenuta negli ultimi anni. Si ricorda, infatti, che gli immatricolati all'a.a.2019-2020 sono stati poco meno di venti



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

mila (19.847) mentre gli immatricolati all'a.a. 2023-2024 sono stati di poco superiori a ventitré mila (23.099). Per l'a.a. 2024-2025 le immatricolazioni in corso evidenziano una sostanziale stabilità complessiva pur in presenza di una crescita del numero di studenti internazionali. Si consideri, inoltre, che il Piano Strategico dell'Ateneo identifica il mantenimento degli immatricolati intorno a ventitré mila tra gli obiettivi di fondo. Nella situazione attuale di stabilità del numero di immatricolati, la ridotta differenziazione del VNSS tra studenti regolari e non regolari, in questo momento in vigore, genera uno svantaggio relativo per i corsi di studio con maggiore regolarità. Si consideri, inoltre, che gli studenti regolari rappresentano uno dei parametri utilizzati dal MUR per l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario agli Atenei.

Di conseguenza, ai fini della definizione della componente del BIFED al Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per l'esercizio 2025, acquisito il parere della Consulta dei Direttori nella seduta del 17 luglio u.s., si propone di:

1. aumentare la differenziazione del VNSS tra gli studenti regolari e quelli non regolari, incrementando di 35 euro il VNSS per ogni studente regolare e riducendo di 50 euro il VNSS per ogni studente non regolare;
2. introdurre un budget premiale aggiuntivo, il cui importo verrà definito in sede di bilancio previsionale, da attribuire sulla base degli studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU (25 CFU il primo anno) nel corso dell'anno accademico precedente a quello dell'assegnazione.

Il Senato Accademico

- Ritenuto opportuno apportare un adeguamento ai VNSS aumentando la differenziazione tra gli studenti regolari e quelli non regolari;
- Ritenuto opportuno introdurre un budget premiale da attribuire sulla base degli studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU (25 CFU il primo anno) nel corso dell'anno;
- Ritenuto opportuno aumentare e rendere più omogenei alcuni dei VNSS straordinari, in considerazione delle esigenze specifiche di tali Corsi;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori nella seduta del 17 luglio 2024;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica dei VNSS a partire dall'esercizio 2025, come riassunto in Tabella 3:

Tabella 3: Fasce ordinarie di VNSS

Corsi di Laurea afferenti alle Scuole/Dipartimenti	VNSS studente regolare	VNSS studente non regolare
Scuola di Scienze Umane Scuola di Giurisprudenza Dip. Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali	euro 190	euro 100
Dip. Scienze Economiche Dip. Scienze Statistiche Corso di laurea in Matematica	euro 260	euro 170



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	euro 275	euro 180
Scuola di Ingegneria		
Scuola di Medicina e Chirurgia		
Scuola di Psicologia		
Scuola di Scienze		

2. di aumentare e rendere più omogenei alcuni dei VNSS per i Corsi di studio caratterizzati da particolari esigenze, come indicato in Tabella 4, aggiungendo anche il Corso di Laurea magistrale in Geophysics for natural risks and resources, in analogia agli altri Corsi di Scienze Geologiche;

Tabella 4: Corsi di studio con VNSS straordinari

Corsi di Laurea	VNSS attuale
Scienze della Formazione Primaria	300
Archeologia	340
Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti	340
Medicina Veterinaria	340
Scienze Geologiche	340
Geologica Ambientale Dinamica della Terra	340
Geophysics for natural risks and resources	340
Earth and Climate Dynamics	340
Biologia Marina	400
Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche	400

3. di non applicare tali criteri ai Corsi per i quali ci sono specifiche convenzioni con Atenei o altri enti.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

OMISSIS

OGGETTO: Elezione delle Commissioni scientifiche di area: aggiornamento della composizione ai sensi dell'art.41 del Regolamento generale di Ateneo			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 124/2024	Prot. n. 159490/2024	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che sono in scadenza il 30 settembre p.v. le diciassette Commissioni scientifiche di area (CSArea), organi previsti dall'art. 29 dello Statuto ed eletti ogni quattro anni. Si rende quindi ne-



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

cessario ed urgente rivederne la composizione per procedere al loro rinnovo mediante le elezioni, la cui procedura è disciplinata dagli artt. 42-51 del Regolamento generale di Ateneo. Ai sensi dell'art. 41 del medesimo Regolamento, il Senato Accademico ha il compito di stabilire la composizione delle CSArea, che includono un numero di componenti compreso tra otto e undici, in aggiunta al Coordinatore. Inoltre i Coordinatori delle diciassette CSArea che risulteranno eletti andranno a comporre la Commissione Scientifica di Ateneo (CSA), anch'essa in scadenza.

Ai fini elettorali, ogni area è suddivisa in sub-aree, ciascuna delle quali elegge un certo numero di componenti della CSArea. Con delibera rep. n. 2 del 14 gennaio 2013 il Senato aveva individuato le sub-aree di ciascuna area, il numero totale dei componenti di ogni CSArea, la suddivisione dei componenti nelle sub-aree e i settori concorsuali (e in qualche caso i settori scientifici disciplinari) dei docenti afferenti a ciascuna sub-area. Ad oggi la composizione interna di alcune aree è notevolmente cambiata, pertanto è opportuna una revisione generale della composizione delle CSArea in vista delle nuove elezioni.

Inoltre con il Decreto Ministeriale n. 639 del 02 maggio 2024 il MUR ha introdotto i Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) in luogo dei Settori Concorsuali (SC) ed ha aggiornato i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD). Si rende quindi necessario, per ogni sub-area, sostituire i SC con i GSD e, ove necessario, i vecchi SSD con i nuovi SSD. Tale corrispondenza tra sub-aree e GSD (o SSD) consentirà di inquadrare in automatico i docenti neo-assunti in una sub-area, in base al loro GSD o SSD. Lo scorso 24 giugno si è conclusa la procedura interna all'Ateneo per l'assegnazione dei docenti ai nuovi GSD e SSD. Ciascun docente risulta pertanto afferente univocamente ad un SSD, ad un GSD, ad una sub-area e ad un'area di Ateneo.

Sulla base della composizione numerica delle sub-aree al 1° luglio 2024, è stata elaborata una proposta di struttura delle aree e del numero di componenti delle CSArea spettanti ad ogni sub-area, che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- sono state confermate le sub-aree individuate dalla delibera del 2013;
- il numero di componenti di ogni CSArea è stato confermato, per quanto possibile, allo stesso valore stabilito dalla delibera del 2013;
- i componenti della CSArea spettanti ad ogni sub-area sono stati calcolati in base al rapporto tra il numero dei docenti afferenti alla sub-area e il numero totale dei docenti afferenti all'area, moltiplicato per il numero dei componenti della CSArea e arrotondato all'intero più vicino;
- è stato garantito a ciascuna sub-area di eleggere almeno un componente della CSArea.

La proposta è stata inviata agli attuali Coordinatori delle aree, membri della CSA, che hanno formulato osservazioni e proposte di modifica. Nella riunione del 3 settembre 2024 la CSA ha espresso parere favorevole ad una proposta definitiva, che si sottopone al Senato Accademico in forma di tabella (Allegato n. 1/1-3). In base a tale proposta sarà possibile indire le elezioni delle CSArea precisando il numero di componenti che ogni sub-area può eleggere.

La tabella riporta inoltre, nell'ultima colonna, i GSD e, ove necessario, i SSD dei docenti che afferiscono a ciascuna sub-area, determinati mediante la tabella di corrispondenza tra i vecchi SC e SSD e i nuovi GSD e SSD allegata al DM 639, consentendo così di inquadrare automaticamente nelle sub-aree i prossimi neoassunti.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 29 dello Statuto ("Commissioni scientifiche di area");
- Richiamato l'art. 41 del Regolamento generale di Ateneo, che affida al Senato Accademico il compito di stabilire la composizione delle CSArea in vista della loro elezione;



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Visto il DM del MUR n. 639 del 02 maggio 2024, che definisce i nuovi Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD), in sostituzione dei settori concorsuali, e i nuovi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD);
- Preso atto della proposta pervenuta dalla Commissione Scientifica di Ateneo, che conferma le sub-aree determinate con la delibera del Senato rep. n. 2/2013 e per ciascuna CSArea determina il numero totale dei componenti, la suddivisione dei componenti nelle sub-aree e i GSD (e in qualche caso i SSD) dei docenti afferenti a ciascuna sub-area (Allegato n. 1);

Delibera

1. di approvare la composizione delle Commissioni Scientifiche di Area illustrata nella tabella (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria – quadriennio 2024-2028			
N. o.d.g.: 14/01	Rep. n. 125/2024	Prot. n. 159491/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo è composto da 11 componenti: a) il Rettore, che lo presiede; b) cinque componenti interni alla comunità universitaria, scelti tra tutto il personale dipendente e strutturato, espressivi di diverse aree e competenze dell'Ateneo; c) tre componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo da almeno tre anni dal momento della nomina e per tutta la durata dell'incarico; d) due rappresentanti degli studenti.

I componenti di cui alle lettere b) e c) devono essere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di esperienza professionale o qualificazione scientifica culturale di alto livello.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Ai sensi dell'art. 16 comma 3 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento generale di Ateneo i componenti interni di cui alla lettera b), sono scelti dal Senato accademico, previa verifica della presenza dei requisiti previsti, tra candidature presentate a seguito di avvisi pubblici. I componenti esterni di cui alla lettera c) sono scelti dalla Consulta del territorio all'interno di un elenco di nominativi individuati dal Rettore sulla base di candidature presentate a seguito di avvisi pubblici.

L'art. 16 comma 7 dello Statuto prevede inoltre che la nomina dei componenti avvenga nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici.

Con D.R. rep. n. 2572/2024 del 27 giugno 2024, è stato avviato il "Procedimento per l'individuazione di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria e di tre componenti del Consiglio di Amministrazione non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo" con termine per la presentazione della candidatura al 26 luglio 2024.

Le domande presentate nei termini sono state 11, come da Allegato n. 1/1-1.

Con D.R. rep. n. 3048/2024 del 29 luglio 2024, è stata nominata la Commissione incaricata, con funzione istruttoria, di verificare il sicuro e documentato possesso dei requisiti richiesti in capo ai singoli candidati di cui all'art. 33 del Regolamento Generale di Ateneo (consistenti nel possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di esperienza professionale o qualificazione scientifica culturale di alto livello), formata da:

- Prof. Giancarlo Dalla Fontana – Prorettore Vicario
- Prof. Gianni Barcaccia – Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento
- Dott. Francesco Nalini – Componente del Consiglio di Amministrazione
- Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti – Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali.

La Commissione si è riunita in data 30 agosto e 3 settembre 2024, valutando le candidature interne il 30 agosto; dopo attenta analisi della normativa legislativa e statutaria che regola il procedimento di individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria, ha, quindi, proceduto all'esame dei requisiti previsti dal bando e di quanto dichiarato da ciascun candidato.

A seguito dell'esame delle 11 domande pervenute nei termini, la Commissione ha ritenuto che possiedano i requisiti di idoneità previsti dal bando i seguenti candidati:

- Aglio Claudia PTA, Area delle elevate professionalità
- Amadio Giuseppe Professore di prima fascia, Dipartimento di Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto
- Bruschi Stefania Professore di prima fascia, Dipartimento di Ingegneria Industriale
- Longo Tiziano PTA, Area dei Funzionari
- Maniero Ilenia PTA, Area dei Funzionari
- Michelin Giovanna Professore di prima fascia, Dipartimento di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"
- Nardelli Rosa PTA, Area delle elevate professionalità
- Reffo Fabio PTA, Area delle elevate professionalità
- Ruggieri Pietro. Professore di prima fascia, Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche

Nel verbale (Allegato n. 2/1-567) la Commissione ha altresì articolato il proprio giudizio in relazione al livello di adeguatezza del profilo rispetto al ruolo.

La Rettrice comunica quindi che si procederà all'individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria, con votazione a scrutinio segreto e con la possibilità per ciascun senatore di esprimere una sola preferenza. In caso di



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

più preferenze espresse nella medesima scheda il voto sarà considerato nullo.

Qualora lo scrutinio producesse un *ex aequo* fra due o più candidati per la quinta posizione, si procederà con il ballottaggio fra i candidati a pari merito per l'ultimo posto disponibile.

La Rettrice chiede quindi ai Senatori di offrire la disponibilità ad essere scrutatori. Manifestano la propria disponibilità ad assumere il ruolo di scrutatori i seguenti Senatori: la Prof.ssa Luisa Bisaglia, il Prof. Konstantinos Priftis, la Dott.ssa Barbara Cavallari; funge da segretaria Caterina Rea, Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali.

Vengono quindi distribuite le schede di voto e si procede con la votazione a scrutinio segreto. Le schede votate vengono depositate all'interno di un'urna.

Si procede quindi allo scrutinio, che produce il seguente esito (Allegato n.3/1-28):

- Dott.ssa Claudia Aglio 1 voto;
- Prof. Giuseppe Amadio 5 voti;
- Prof.ssa Stefania Bruschi 5 voti;
- Dott. Tiziano Longo 0 voti;
- Dott.ssa Ilenia Maniero 7 voti;
- Prof.ssa Giovanna Michelin 4 voti;
- Dott.ssa Rosa Nardelli 0 voti;
- Dott. Fabio Reffo 0 voti;
- Prof. Pietro Ruggieri 5 voti.

Il Senato Accademico

- Richiamati lo Statuto e il Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato il DR rep. 2572/2024 del 27 giugno 2024, di avvio del Procedimento per l'individuazione di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria e di tre componenti del Consiglio di Amministrazione non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, con termine per la presentazione della candidatura al 26 luglio 2024;
- Considerato che entro il termine previsto sono pervenute 11 candidature per la componente "interna" (Allegato 1);
- Preso atto dei lavori della Commissione istruttoria incaricata di verificare il sicuro e documentato possesso dei requisiti richiesti in capo ai singoli candidati di cui all'art. 33 del RGA, nominata con D.R. rep. n. 3048/2024 in data 29 luglio 2024 e riunitasi in data 30 agosto 2024 (Allegato n. 2);
- Preso atto degli esiti delle votazioni a scrutinio segreto (Allegato 3);
- Considerato che la nomina è subordinata all'ottenimento e alla verifica delle condizioni di incandidabilità e incompatibilità previste dalla legge e dallo Statuto dell'Ateneo.

Delibera

1. di designare quali componenti del Consiglio di Amministrazione, interni alla comunità universitaria, per il quadriennio 2024-2028, i seguenti candidati:
 - Prof. Giuseppe Amadio
 - Prof.ssa Stefania Bruschi
 - Dott.ssa Ilenia Maniero



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- Prof.ssa Giovanna Michelon
- Prof. Pietro Ruggieri

2. di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione verrà nominato con decreto della Rettrice, una volta che si sia proceduto all'individuazione dei componenti esterni a cura della Consulta del Territorio e che si sia proceduto alla verifica delle condizioni di incandidabilità e incompatibilità previste dalla legge e dallo Statuto dell'Ateneo.

OGGETTO: Programmazione del sistema universitario: programmazione triennale 2024-2026 - Parere			
N. o.d.g.: 15/01	Rep. n. 126/2024	Prot. n. 159492/2024	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente ad interim: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e al Bilancio, il quale ricorda che la programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme entro il quale ciascuna Università possa valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca.

In conformità a quanto previsto dalla legge ogni ateneo è chiamato a partecipare alla programmazione ministeriale nell'ambito di specifici obiettivi definiti dai relativi Decreti ministeriali. La presentazione del Programma triennale è condizione necessaria per l'accesso alle risorse economiche messe a disposizione dal Ministero che effettua annualmente verifiche di monitoraggio. Al termine del triennio, in caso di raggiungimento degli obiettivi, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) dispone la conferma dell'assegnazione delle risorse o, diversamente, provvede al recupero delle stesse.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

Lo scorso 10 giugno 2024, il MUR ha adottato il D.M. n. 773, pubblicato il 10 luglio u.s., recante le "Linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati".

Ai sensi del nuovo D.M. la Programmazione del sistema universitario 2024-2026 è finalizzata al raggiungimento di cinque obiettivi specifici, ovvero:

- A) innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- B) promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese;
- C) potenziare i servizi per il benessere di studentesse e studenti e per la riduzione delle disuguaglianze;
- D) promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
- E) valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità.

A ciascun obiettivo il MUR associa delle specifiche azioni da intraprendere e i relativi indicatori che gli atenei dovranno scegliere per l'implementazione del proprio Programma triennale.

Le Università concorreranno all'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la Programmazione triennale così definite:

- 68 milioni di euro annui per le Università statali sulla base della valutazione del risultato dei programmi degli Atenei in relazione al conseguimento degli obiettivi specifici A, C e D. A differenza della precedente programmazione gli Atenei possono richiedere un ammontare di risorse pari al 3% della assegnazione non vincolata del FFO 2023;
- 50 milioni di euro annui sulla base della valutazione dei risultati relativi agli obiettivi B ed E. Gli Atenei potranno richiedere un ammontare di risorse pari al 2,3% della assegnazione non vincolata del FFO 2023.

Lo scorso 8 agosto, il Ministero ha inoltre pubblicato il Decreto direttoriale n. 11414, recante le modalità di presentazione dei programmi. L'accesso alle risorse messe a disposizione è vincolato dall'adozione e dall'invio al MUR, entro 7 ottobre p.v., del proprio Programma triennale unitamente e coerentemente al Piano Strategico dell'Ateneo.

In accordo con il contenuto del D.M., il Programma triennale di Ateneo deve essere così articolato:

- contenere due progetti, di cui uno relativo agli obiettivi A, C e D e uno agli obiettivi B ed E della programmazione ministeriale;
- per ciascun obiettivo selezionato, va individuata almeno un'azione e due indicatori (massimo tre) con i relativi target finali e comunque almeno un indicatore per ogni azione selezionata assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati. Sia le azioni che gli indicatori vanno scelti fra quelli individuati dal Ministero. Per ciascuna azione il programma dovrà contenere la descrizione della situazione iniziale e del contesto di riferimento dell'Ateneo, dei risultati attesi, del collegamento con il piano strategico e delle attività previste per il raggiungimento dei risultati;
- indicare le risorse destinate per la realizzazione del programma e la loro suddivisione tra gli obiettivi selezionati, incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi.

Il progetto sarà valutato da un apposito comitato, nominato con decreto del Ministro e composto da quattro rappresentanti del MUR e tre dell'ANVUR sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza e coerenza delle attività contenute nel progetto rispetto agli obiettivi specifici dell'Ateneo e a quelli della programmazione del MUR;
- fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo e capacità di integrare l'intervento con altri finanziamenti nazionali e internazionali;



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

- pertinenza degli indicatori con azione e obiettivo e capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto del target individuato.

Le risorse assegnabili all'Ateneo, sulla base della valutazione dei Programmi presentati, corrispondono, per il triennio 2024-2026, a:

- 9.571.226 euro per il raggiungimento degli obiettivi A, C e D (8,2 milioni nella precedente programmazione);
- 7.337.940 euro per il raggiungimento degli obiettivi B ed E (6,3 milioni nella precedente programmazione).

Gli indicatori devono essere individuati tra i 58 riportati nel sopracitato D.M., cui può essere aggiunto al massimo un ulteriore indicatore per progetto autonomamente proposto dall'Ateneo, purché idoneo a consentire in modo oggettivo la misurazione dei risultati conseguiti (che dovrà essere validato dal Nucleo di Valutazione secondo le indicazioni fornite nel Decreto Direttoriale).

Gli indicatori scelti, con i relativi target, sono altresì considerati ai fini dell'accreditamento periodico della sede nel processo di accreditamento AVA 3.

Considerate dunque le politiche già in fase di attuazione da parte dell'Ateneo, in quanto previste dal Piano Strategico, vengono individuati i seguenti obiettivi e le rispettive azioni al fine della predisposizione del Programma triennale 2024-2026 di Ateneo, da sottoporre al MUR entro il prossimo 7 ottobre:

Obiettivo C “potenziare i servizi per il benessere di studentesse e studenti e per la riduzione delle disuguaglianze” con riferimento ad una o entrambe delle seguenti azioni specifiche previste dalla programmazione ministeriale:

- Azione C.1 Accessibilità delle sedi, aule e spazi per lo sport e lo studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza, infrastrutture digitali e spazi per lo sport). Nell'ambito di tale azione in particolare è previsto un aumento delle superfici destinate a tali servizi;
- Azione C.2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca. Nell'ambito di tale azione in particolare è previsto una diminuzione del rapporto fra docenti e studenti, in esito al piano di reclutamento dell'Ateneo.

Obiettivo E “valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità” con riferimento ad una o entrambe delle seguenti azioni specifiche previste dalla programmazione ministeriale:

- Azione E.1 Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010. Nell'ambito di tale azione in particolare è previsto un aumento della proporzione del personale ricercatore di cui all'articolo 24 comma 3, dedicato alla ricerca, rispetto al personale docente;
- Azione E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010). Nell'ambito di tale azione è previsto in particolare l'aumento della partecipazione ai programmi internazionali di staff -exchange e/o la progressiva riduzione dell'età media del personale.

La scelta degli indicatori, da associare agli obiettivi e alle azioni indicate, e dei relativi *target*, verrà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in esito alle verifiche in corso, in modo da rendere consistente i programmi e di massimizzare il risultato atteso per l'ateneo.



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

pag. 78 di 79

- Visto l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 con riferimento ai commi 1 e 2 relativi all'adozione dei programmi triennali da parte delle Università;
- Visto il Decreto Ministeriale 773 del 10 giugno 2024 contenente le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024-2026 e indicatori per la valutazione dei risultati" e il successivo decreto direttoriale 11414 del 8 agosto 2024;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla scelta degli obiettivi, e delle azioni, come descritti in narrativa al fine di redigere il Programma triennale 2024-2026 da trasmettere al MUR ai sensi del D.M. 773/2024.

DIBATTITO

OMISSIS

La Rettrice informa, infine, che il TAR Veneto ha rigettato con sentenza di questa estate (TAR VENETO n.2020/82024 REG.PROV.COLL.) il ricorso che era stato presentato dalle Università telematiche accreditate presso il MUR contro la decisione dell'Ateneo di Padova di non autorizzare i propri docenti ad insegnare presso queste istituzioni. Fra i punti motivanti la sentenza favorevole all'Ateneo va rimarcato il fatto che il giudice argomenta molto bene sul fatto che le università telematiche sono enti profit



Verbale n. 9/2024

Adunanza del Senato Accademico del 10/09/2024

pag. 79 di 79

a differenza degli atenei statali, per cui è assolutamente legittimo che l'Ateneo adotti delle forme di tutela e difesa rispetto alla concorrenza subita.

Alle ore 17:40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta dell'8 ottobre 2024.

Il Senato Accademico il giorno 8 ottobre approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli
Firmato digitalmente
